



BILANCIO CONSUNTIVO 2008

PROPOSTA CDA DEL 28 MAGGIO 2009

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Ente di Previdenza valutato e giudicato, in data 31 marzo 2004, conforme ai requisiti della normativa
UNI EN ISO 9001:2000 (sistema di gestione per la qualità)
in relazione alla attività di tutela previdenziale obbligatoria a favore degli iscritti,
dei loro familiari e superstiti (codice EA 36)
Ente per la certificazione: CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione.
(Certificato di Conformità n° SGQ 176/04)

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 20/06/2007

Coordinatore	Angelo Devalenza	(Sostituito dal primo dei non eletti Luciano Cocito in data 28/01/08 con carica consigliere)
Segretario	Umberto Maglione	(Ha assunto in data 24/01/2008 la carica di coordinatore)
Consigliere	Claudio Guasco	(Ha assunto in data 24/01/2008 la carica di segretario)
Consigliere	Gianni Gabanella	
Consigliere	Paolo Bernasconi	
Consigliere	Gian Piero Rossi	
Consigliere	Valerio Bignami	
Consigliere	Luciano Spadazzi	
Consigliere	Luciano Fracassi	
Consigliere	Alessandro Cola	
Consigliere	Mario Giordano	
Consigliere	Celestino Marchini	
Consigliere	Antonio Bertolone Mele	
Consigliere	Maria Franca Spagnoletti	
Consigliere	Bruno Marchetti	
Consigliere	Giuliano Sadler	

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 20/06/2007

Presidente	Florio Bendinelli	
Vice Presidente	Gianpaolo Allegro	
Consigliere	Andrea Santo Nurra	
Consigliere	Michele Merola	
Consigliere	Dario Torbianelli	(deceduto l'11 settembre 2008) e sostituito a far data dal 01/10/2008 da Pasquale Votano

Collegio Sindacale

In carica dal 25/10/2007

Presidente	Felicia Calcò	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Marco Barassi	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Serenella Lucà	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Vittorio Giacomello	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Bruno Stronati	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Claudio Manoli	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Fabrizio Rossi	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Salvatore Arnone	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Angelo Golfetto	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Ireneo Salvador	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2008)

Signori Consiglieri,
consentitemi un sincero e riconoscente pensiero al collega Dario Torbianelli, che lo scorso 11 settembre ha lasciato dietro di sé un grande vuoto professionale ma soprattutto personale.

Dario è stato un amico e uno stimato professionista. Ha ricoperto importanti ruoli istituzionali, prima come Presidente del Collegio di Trieste (dal 1995 al 2001), poi, come consigliere del Consiglio di Indirizzo generale dell'Ente (dal 2001 al 2007) ed infine è stato eletto consigliere di amministrazione. Si è occupato, con l'entusiasmo e la grinta che lo contraddistinguevano, della stampa e della comunicazione. Ha sempre generosamente condiviso con tutti noi la sua esperienza professionale e messo a disposizione il suo sapiente bagaglio culturale, in molte occasioni decisivo per le scelte di investimento. La ferma convinzione dell'importanza della "cultura della verifica" lo ha reso candidato ideale alla nomina di responsabile delle procedure di controllo della gestione. Dario aveva un carattere forte ed ironico, è stato un punto di riferimento per tutti noi. Amava definire l'Eppi come la casa di tutti i periti industriali liberi professionisti nella quale trovare risposte ai bisogni di previdenza ed assistenza.

Condivido il pensiero di Dario e voglio partire proprio dalla sua affermazione per delineare i risultati dell'XI esercizio dell'Eppi, dando risalto a quanto di tangibile è stato realizzato e quanto ancora è in cantiere. Il principio a cui si è informato

l'agere dell'Ente, e a cui questo Consiglio sempre si informerà, è dare risposte concrete alle aspettative previdenziali di tutti noi, iscritti all'Eppi.

Il 2008 è stato influenzato, come sappiamo dalla ormai tristemente nota crisi economica e finanziaria internazionale. La recessione - definita in più occasioni epocale -, originata dai mercati finanziari è, poi, sfociata nell'economia reale. Per la sua stessa natura, la crisi ha avuto, e probabilmente continuerà ad avere ancora per qualche periodo – a detta degli analisti - , dimensioni mai registrate in precedenza. Sono emerse criticità importanti di un sistema basato principalmente ed in maniera rilevante su fattori di crescita aleatori, comunque diversi e non collegati con uno sviluppo sostenibile di una economia reale. Il tutto è stato aggravato dall'inefficacie se non inesistente sistema di controllo.

Il risultato, sotto gli occhi di tutti, è stata la “distruzione” di una ricchezza, creata sul nulla, ma con un valore “apparente” tale da provocare un terremoto nella finanza e nell'economia mondiale. Tutte le borse hanno registrato perdite superiori al 40%. Più volte gli analisti si sono interrogati se sia stata o meno corretta l'intransigenza dell'amministrazione Bush rispetto all'SOS lanciato in più occasioni dalla Lehman Brothers. Ma cosa più grave, se sia stato o meno corretto nei confronti dell'intero sistema finanziario ed economico il silenzio di chi non solo ha omesso di controllare ma “conosceva” anche la gravissima irreversibilità della crisi. Nessuno di noi potrà mai dimenticare i rating di assoluta affidabilità della banca d'affari Lehman

Brothers o dei fondi Madoff pochi giorni prima della loro dichiarata insolvenza.

La causa scatenante della crisi, iniziata nell'estate del 2007, è stata sicuramente lo scoppio della bolla finanziaria del comparto dei mutui "subprime" americani. La preoccupazione dei consumatori e degli investitori privati, prima, e la diffidenza tra e degli operatori istituzionali, poi, hanno determinato un sfiducia generale rispetto alle prospettive future. Il primo e più immediato effetto generale è stato una contrazione sensibile dei consumi e, quindi, una tangibile diminuzione degli investimenti. Come in un domino, l'economia produttiva si è trovata in affanno e le famiglie hanno sofferto per la conseguente perdita di occupazione. Le principali economie occidentali ed il Giappone sono entrate in recessione, mentre la Cina e l'India hanno ridotto il ritmo di crescita.

L'Italia ha registrato una diminuzione del Pil nominale di circa un punto percentuale.

Il richiamo allo scenario finanziario ed economico globale era doveroso affinché l'esame generale dei dati di bilancio, che andrò ad esporre, sia obiettivo e costruttivo. Diversamente i risultati conseguiti dall'Eppi possono assumere una diversa "colorazione" a seconda della differente prospettiva entusiastica e soggettiva di chi li ha vissuti e si è impegnato a realizzarli giorno dopo giorno o di chi, caricato delle sole aspettative, li analizza con uno astratto spirito critico.

Il rendimento finanziario complessivo degli investimenti, considerando i titoli al loro valore di

mercato e non contabile, è stato positivo di circa 539 mila euro e pari allo 0,12%.

La gestione mobiliare ha registrato una lieve flessione nei rendimenti dello 0,70%, diversamente da quella immobiliare che ha segnato un positivo rendimento netto del 3,85%.

Affinché l'informazione sullo "stato di salute" dell'Ente possa essere letta con la dovuta chiarezza è bene da subito precisare che, volendo garantire al massimo il principio della trasparenza, la redazione del bilancio è stata improntata ai criteri di oggettiva prudenzialità.

L'Ente ha, pertanto, svalutato, laddove previsto, alcuni titoli non avvalendosi della deroga prevista dal cosiddetto decreto salva crisi. Sarebbe stato, infatti, allo stesso modo lecito mantenere la valutazione delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante al prezzo di acquisto e non al valore di mercato, se minore. Ma ci è sembrato allo stesso modo non corretto enfatizzare una situazione che se diversamente analizzata avrebbe potuto essere considerata un' "omissione".

Ergo, i risultati finanziari rispecchiano un portafoglio titoli iscritto nell'attivo circolante valutato al minor valore tra il prezzo di costo e quello di mercato che, come già evidenziato, ha registrato notevoli minusvalenze conseguenti principalmente all'effetto di fattori non reali, ma derivanti dalla "crisi di fiducia" degli investitori piuttosto che dai risultati economici non positivi delle società quotate nei mercati.

Il risultato conseguito è l'effetto di una scelta di modifica delle strategie di investimento, messa in pratica lo scorso mese di luglio, che ha comportato il

disinvestimento del 50% del portafoglio gestito ed il reimpiego della liquidità in acquisto di obbligazioni di primarie banche europee “zona euro”, di durata non superiore a 5 anni e con rendimenti lordi di circa il 5,50%.

La politica di gestione mobiliare è stata, pertanto, riconsiderata prediligendo investimenti a basso rischio, sempre e comunque garantiti. L’obiettivo è stato di immunizzare, per quanto possibile, gli investimenti dalla forte volatilità dei mercati.

Percorrendo sempre lo stesso obiettivo si è investita la liquidità dell’anno in strumenti assicurativi di medio periodo, e comunque sempre a rendimento garantito.

Il rendimento dell’intero portafoglio (immobilizzato), dopo gli interventi di parziale ristrutturazione, è perfettamente rispondente rispetto alle prospettive sul valore del tasso di rivalutazione dei montanti, il 3,81% conseguito nel 2008 è, infatti, superiore rispetto al tasso di rivalutazione dell’anno, pari al 3,4625%.

In altri termini, l’impegno primario dell’Ente di garantire le future “pensioni” è stato soddisfatto e i margini per continuare con una politica di rivendicazione del miglioramento delle prestazioni sono consolidati.

Come prima ho accennato, una causa primaria della crisi globale dei mercati finanziari è stata sicuramente la dichiarazione di insolvenza della Lehman Brothers.

Seppure l’Eppi non avesse mai detenuto obbligazioni emesse dalla Lehman, e nonostante le mille rassicurazioni diffuse con tutti gli strumenti di informazione possibili, non poche sono state le

polemiche strumentali, di certa stampa e di certa politica, in relazione all'unica obbligazione - di nominali 35 milioni di euro - emessa dalla società Anthracite, il cui prestito era garantito dalla banca americana.

E' importante ribadire, anche in questo momento, che l'Eppi non ha mai detenuto né tantomeno detiene obbligazioni emesse dalla Lehman!

Pertanto, il fallimento della banca americana, ha determinato delle criticità il cui riflesso immediato è stata la perdita della garanzia. Sono del tutto faziose anche le insinuazioni trapelate che ponevano dubbi circa la natura autonoma e distinta dell'obbligazione Anthracite, quasi a voler far intendere che il valore delle stesse fosse parametrato al valore di rimborso delle obbligazioni della Lehman.

A tale proposito, proprio oggi 28 maggio, dopo un complesso lavoro di analisi, di studio e di verifica, con la collaborazione di professionisti nel campo giuridico e finanziario, l'Eppi ha sottoscritto - con una primaria banca - il contratto che sostituisce la perduta garanzia della Lehman, e assicura la restituzione, al 1 maggio 2031, del 130% del valore nominale dell'obbligazione (si veda documento allegato alla relazione).

La scelta di ricorrere allo strumento della garanzia fino al 2031 è stata una scelta improntata alla massima prudenzialità, volendo perseguire l'unico obiettivo di assicurare oggi all'Ente una situazione del tutto corrispondente alla natura e al valore che aveva il titolo prima della perdita della garanzia Lehman. Siamo comunque consapevoli che verosimilmente nei prossimi 12 / 24 mesi - venti anni

prima del 2031 - l'Ente potrà rinegoziare a suo esclusivo vantaggio i termini dell'operazione, per i motivi che appresso esporrò.

Consapevoli di ciò, abbiano negoziato condizioni contrattuali vantaggiose e non preclusive rispetto alle scelte che potremmo adottare nel prossimo futuro: la nuova garanzia ha un costo annuo dello 0,66% del valore nominale, inferiore rispetto al costo del 0,93% precedentemente corrisposto alla Lehman. Ma vi è di più, il costo della garanzia seppur corrisposto anticipatamente in un'unica soluzione sarà restituito, per la parte non utilizzata, qualora si risolvesse anticipatamente rispetto al termine del 2031 il contratto di copertura.

Infatti, ad esclusivo beneficio dell'Eppi, è stata regolamentata nel contratto l'opzione per l'Ente di sostituire la garanzia della banca con la garanzia di un titolo obbligazionario zero coupon, emesso dalla stessa banca ovvero da uno stato sovrano e comunque avente un rating pari al minore tra quello della Repubblica italiana e quello della JPMorgan.

E' stato raggiunto l'importante obiettivo non solo di assegnare all'investimento il rendimento minimo garantito, così da assicurare al "titolo" lo stesso valore originario, ma anche di ottenere i maggiori rendimenti già in precedenza realizzati qualora la disponibilità degli asset di Anthracite si realizzi in tempi brevi.

Stando alle stime dei nostri consulenti, con molta probabilità, a breve saranno legalmente liberati tutti i rapporti commerciali intrattenuti dall'emittente Anthracite con il "fallimento Lehman" e l'Ente potrà disporre in toto degli asset e della liquidità. Pertanto, ben prima del 2031 sarà possibile decidere per

un'ulteriore ristrutturazione della nota obbligazionaria ed eventualmente optare per la restituzione del valore della garanzia anticipatamente corrisposto alla Banca. In ogni caso saranno consolidati sempre più quei margini funzionali alla politica di miglioramento delle prestazioni pensionistiche, la cui copertura, come già detto, è ad oggi pienamente assicurata.

I rapporti commerciali che legano attualmente l'emittente Anthracite e la Lehman, trovano il loro titolo giustificativo a) nel rapporto di concessione del credito e b) nel rapporto di concessione della garanzia. Il contratto sottoscritto tra le parti regolamentava il funzionamento della nota strutturata di tipo CPPI (Costant Proportion Portfolio Insurance) e prevedeva condizioni funzionali alla gestione finanziaria della stessa. Era disciplinato il ricorso al credito (leva finanziaria) e la protezione del 130% del capitale.

Attualmente i legali che curano gli interessi dell'Ente, come tutti i legali delle persone indirettamente coinvolte, stanno interloquendo con una procedura concorsuale molto complessa, condizionata da organismi di controllo di diversi Paesi, al fine di verificare e definire l'esistenza o meno di diritti delle controparti scaturenti dal "rapporto di concessione del credito" piuttosto che dal "rapporto di concessione della garanzia" e tentando di quantificare economicamente i diritti del terzo (fallimento).

Tale processo di definizione stragiudiziale e liberazione conclusiva di tutti rapporti coinvolti è in fase avanzata e si presume, come accennato, possa terminare entro i primi mesi del 2010.

In ogni caso, avendo l'Eppi ricostituito la garanzia del 130% di euro 35 milioni, e non avendo l'investimento registrato una perdita durevole di valore, l'obbligazione Anthracite è stata iscritta nel bilancio 2008 al suo valore nominale e gli scarti di negoziazione (differenza tra prezzo di rimborso pari a 130% e prezzo di acquisto pari al 100%) saranno registrati, pro-rata temporis, a partire dal 2009, anno di sottoscrizione della nuova garanzia, e sino al 2031, anno i cui sarà rimborsato almeno il 130% del nozionale.

Alcune risposte importanti ai bisogni previdenziali ed assistenziali degli iscritti, sono state date dall'Ente durante l'anno 2008, caratterizzato dai seguenti fatti:

- revisione del regolamento assistenziale
- attuazione di un progetto operativo per la predisposizione di analisi e valutazioni a sostegno di un documento tecnico e politico proposto ufficialmente ai Ministri Vigilanti, contenente tutte le possibili soluzioni per mitigare al massimo il problema dell'adeguatezza delle pensioni
- offerta di nuovi servizi informatici in materia di sicurezza e di comunicazione.

L'analisi statistica condotta su un campione rappresentativo di periti industriali, volta ad individuare i punti di debolezza del vigente regolamento assistenziale, ha consentito la redazione da parte del Cig di un nuovo "pacchetto" di interventi a beneficio degli iscritti. Sono state individuate nuove forme di sostegno, è stata ampliata la collettività che può accedere ai suddetti benefici ed è stato elevato il valore economico degli

interventi. Il nuovo regolamento è stato approvato dai Ministeri Vigilanti nel mese di maggio del 2009.

Nel novembre 2008 è stato organizzato un seminario con l'obiettivo di provocare un dibattito tecnico sulle possibili soluzioni per migliorare l'attuale sistema previdenziale, figlio della riforma Dini del 1995.

I tecnici di ambo gli schieramenti politici si sono dimostrati possibilisti ed hanno condiviso le proposte avanzate in quel contesto. Sono le soluzioni ormai dibattute da diversi anni: necessità di innalzare il contributo integrativo, opportunità di distribuire le riserve accumulate, equità fiscale che rimoduli la tassazione in modo compatibile con le finalità sociali perseguite dagli enti di previdenza privati e altro ancora. Al fine di rendere concrete le proposte formulate, e tentare di trascrivere le stesse in vere e proprie proposte normative, è stato costituito il gruppo di lavoro composto da consiglieri del Cig, dai funzionari dell'Ente e da consulenti finanziari ed attuariali. L'obiettivo è quello di redigere un documento tecnico che, in primis, analizzi, per poi attestare oggettivamente la sostenibilità finanziaria degli interventi a favore del miglioramento delle prestazioni. Il documento rappresenterà l'evidenza empirica a base della proposta politica che sarà presentata ai competenti organi di controllo, a cui compete la responsabilità sociale di argomentare eventuali pareri sfavorevoli. In merito alla doppia tassazione sarà nostro obiettivo individuale, ovvero collegiale in seno all'Adepp, porre il quesito alla Corte di Giustizia Europea al fine di eliminare tale iniquità fiscale.

Dal lato dei servizi abbiamo profuso il nostro impegno investendo nell'innovazione tecnologica e nella comunicazione.

In pochi mesi, a partire dalla seconda metà del 2008, è stata realizzata una piattaforma web che consente l'interazione tra i Collegi, gli iscritti, l'Ente ed il cittadino. E' un servizio a beneficio dell'intera collettività che potrà disporre on line delle informazioni relative alle varie professionalità iscritte agli albi provinciali.

E' stato realizzato il nuovo sito istituzionale più gradevole ed interattivo e ricco di servizi. Tra questi ultimi è importante ricordare lo sforzo economico sostenuto per dotare gli iscritti, in modo gratuito, del certificato elettronico e della posta elettronica certificata (PEC) che permetteranno loro di comunicare con l'Eppi e con l'esterno avendo a disposizione sistemi sicuri e legalmente riconosciuti, risparmiando tempo e denaro.

Davanti ad una platea di professionisti, oggi più solida dal punto di vista delle conoscenze previdenziali, e davanti allo sviluppo delle nuove tecnologie, si pongono senza dubbio due nuove esigenze cui è opportuno dare una risposta. La prima è quella di aumentare gli spazi informativi, la seconda è quella di rendere la comunicazione più partecipata e dunque più orizzontale. Alla prima esigenza l'Eppi ha risposto attivando il sistema di comunicazione integrata. L'idea è quella di replicare gli spazi informativi, sfruttando i canali del new media, cioè internet e la televisione satellitare, oltre a confermare la comunicazione su carta stampata,

vuoi tramite le pagine del quotidiano Italia Oggi vuoi attraverso il nostro periodico Eppinforma. All'esigenza, invece, di maggiore partecipazione, abbiamo risposto attivando due linee diverse. Da una parte rendendo più motivanti gli incontri sul territorio, da un'altra parte, attivando le forme di comunicazione via web che in questa fase sembrano rappresentare la nuova frontiera dell'informazione orizzontale anche a livello istituzionale.

Signori Consiglieri,

Dopo aver illustrato quanto di concreto è stato fatto nel 2008, passiamo ad esaminare i numeri della gestione del XI esercizio che, seppure influenzati dalla crisi economica e finanziaria, confermano la solidità patrimoniale dell'ente e l'efficacia delle relative azioni correttive intraprese.

Il disavanzo dell'esercizio è stato pari a 5,9 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 510 milioni di euro superiore del 9% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento del 10%, valori che dimostrano la robustezza patrimoniale dell'Ente.

Dati Patrimoniali	2008	2007	Var	Var %
Attivo	558.531	506.457	52.074	10%
- di cui titoli ed immobili	505.340	457.165	48.175	11%
Passivo	48.372	40.373	7.999	20%
- di cui fondi pensione	30.733	22.568	8.165	36%
Patrimonio Netto	510.159	466.084	44.075	9%
- al netto del risultato di esercizio	516.054	455.699	60.355	13%
Dati Economici				
Contributi	55.631	50.106	5.525	11%
Prestazioni	45.365	41.386	3.979	10%
Rettifiche di costi per prest. Prev.li	2.538	1.998	540	27%
Costi ed Imposte	6.280	7.295	-1.015	-14%
Rendite	-127	18.973	-19.100	-101%
Gestione straordinaria	1.636	72	1.564	2172%
Rivalutazione di Legge	13.928	12.083	1.845	15%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	-14.055	6.890	-20.945	-304%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	-5.895	10.385	-16.280	-157%
Altri dati				
Iscritti*	13842	13605	237	2%
Dichiaranti*	12731	12775	-44	-0,34%
Pensionati	1187	938	249	27%
Personale dipendente	18	17	1	6%
*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale: 2007 e 2006.				

Il disavanzo è stato determinato principalmente dalla parte di rivalutazione di legge non coperta dai risultati della complessiva gestione finanziaria che ha registrato una perdita netta di circa 127 mila euro. Ha inciso positivamente, per circa 1,5 milioni di euro l'attività di accertamento svolta nel 2008 per recuperare la contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2006.

La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2008 sono di euro 56 milioni (+11% rispetto l'esercizio 2007). Il 2008 conferma il positivo trend di crescita della contribuzione iniziato a partire dal 2006 con percentuali medie pari a circa il 7%.

L'esame comparativo delle dichiarazioni dei redditi professionali (modelli Eppi03), evidenzia per il 2007 la crescita del 6% dei redditi netti e dell'8% dei corrispettivi lordi rispetto alle dichiarazioni per l'anno precedente.

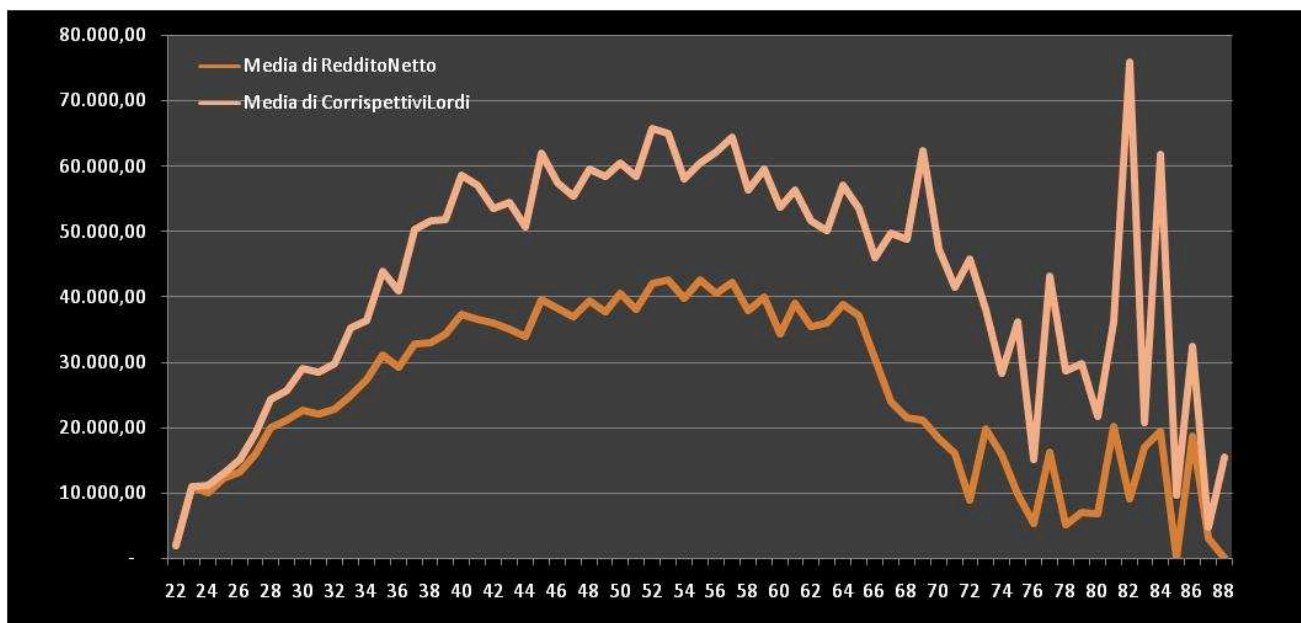
Anno	SommaDiRedditoNetto	Var%	SommaDiVolumeAffari	Var%	SommaDiDovutoSoggettivo	Var%	SommaDiDovutoIntegrativo	Var%
1996	194.627.152		251.084.731		19.435.523		5.071.731	
1997	219.074.932	13	353.960.507	41	21.639.972	11	7.156.098	41
1998	243.457.413	11	381.525.353	8	23.772.711	10	7.702.214	8
1999	268.319.499	10	411.301.171	8	25.720.578	8	8.301.931	8
2000	286.456.932	7	443.181.961	8	27.465.079	7	8.939.262	8
2001	307.874.421	7	477.116.105	8	29.256.274	7	9.612.044	8
2002	320.606.313	4	510.192.743	7	30.413.538	4	10.272.664	7
2003	328.001.687	2	521.982.753	2	31.009.980	2	10.507.709	2
2004	345.075.760	5	548.124.940	5	32.337.598	4	11.026.657	5
2005	356.794.078	3	557.192.968	2	33.870.788	5	11.205.004	2
2006	392.137.878	10	591.738.030	6	36.814.851	9	11.898.712	6
2007	417.448.499	6	636.536.712	8	38.792.184	5	12.789.505	7
2008	Stima				40.246.526	4	12.900.000	1

Anno	MediaDiRedditoNetto	Var%	MediaDiVolumeAffari	Var%	MediaDiDovutoSoggettivo	Var%	MediaDiDovutoIntegrativo	Var%
1996	20.543		26.503		2.051		535	
1997	21.626	5	34.942	32	2.136	4	706	32
1998	23.070	7	36.153	3	2.253	5	730	3
1999	24.459	6	37.493	4	2.345	4	757	4
2000	25.252	3	39.068	4	2.421	3	788	4
2001	26.475	5	41.028	5	2.516	4	827	5
2002	27.108	2	43.138	5	2.572	2	869	5
2003	27.347	1	43.520	1	2.585	1	876	1
2004	28.299	3	44.950	3	2.652	3	904	3
2005	29.429	4	45.958	2	2.794	5	924	2
2006	31.938	9	48.195	5	2.998	7	969	5
2007	34.116	7	52.022	8	3.170	6	1.045	8
2008	Stima su 13.829 dichiaranti				2.910	- 8	933	- 11

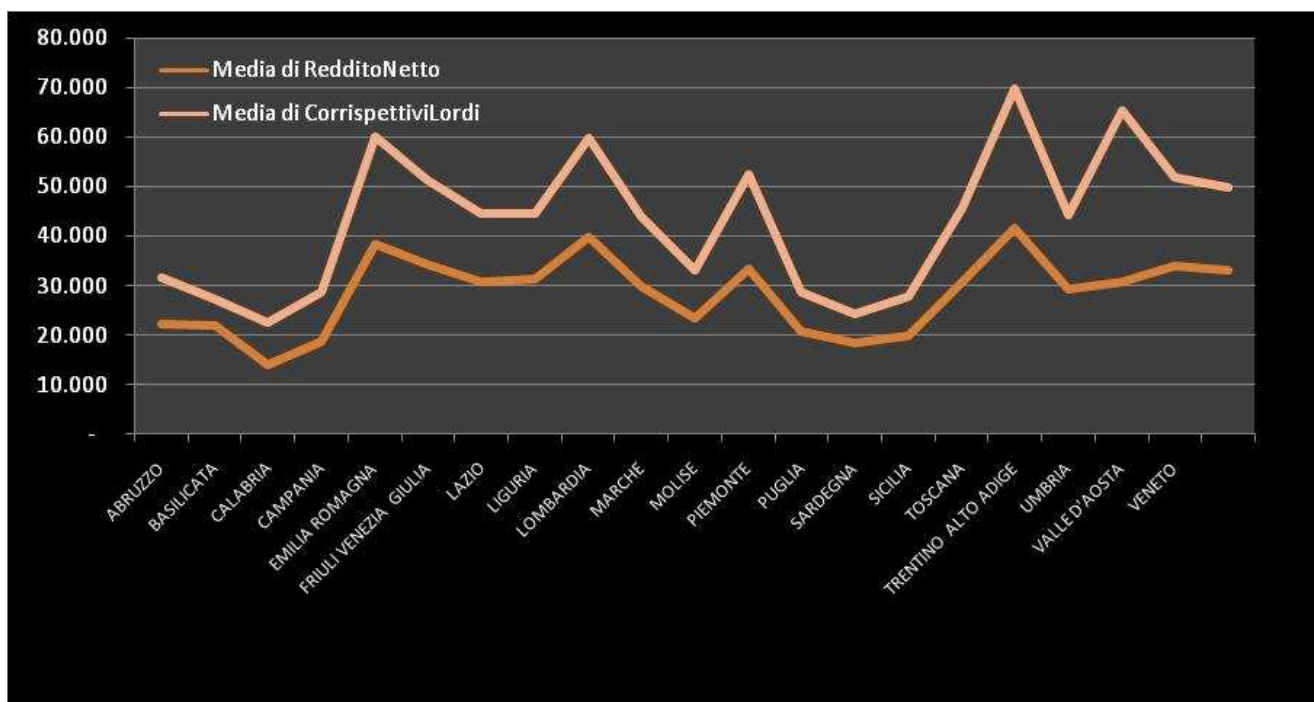
La classe di età con redditi più elevati è quella tra i 52 ed i 57 anni, mentre le fasce di età fino a 27 anni ed oltre i 70 anni rappresentano i professionisti con i redditi più bassi, inferiori ad euro 20 mila.

L'analisi del volume d'affari rappresenta una popolazione più virtuosa con fatturati superiore alla

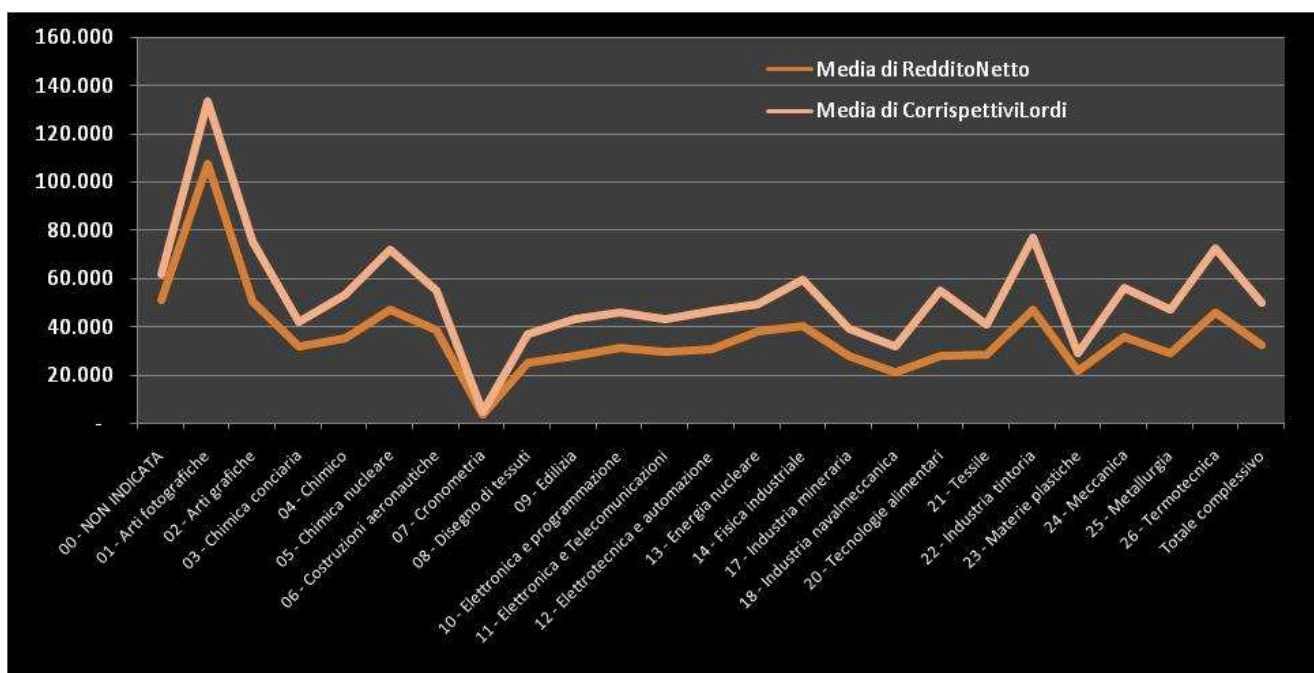
media dai 40 ai 70 anni con picchi importanti verso
gli 80 anni.



Se poi si osserva la distribuzione dei redditi medi per
regione allora si nota che la regione nella quale
risiedono i periti con redditi più alti è il Trentino Alto
Adige, seguita dalla Lombardia e dall'Emilia
Romagna; mentre la Calabria, la Sardegna e la
Campania sono le regione con i redditi professionali
più bassi.

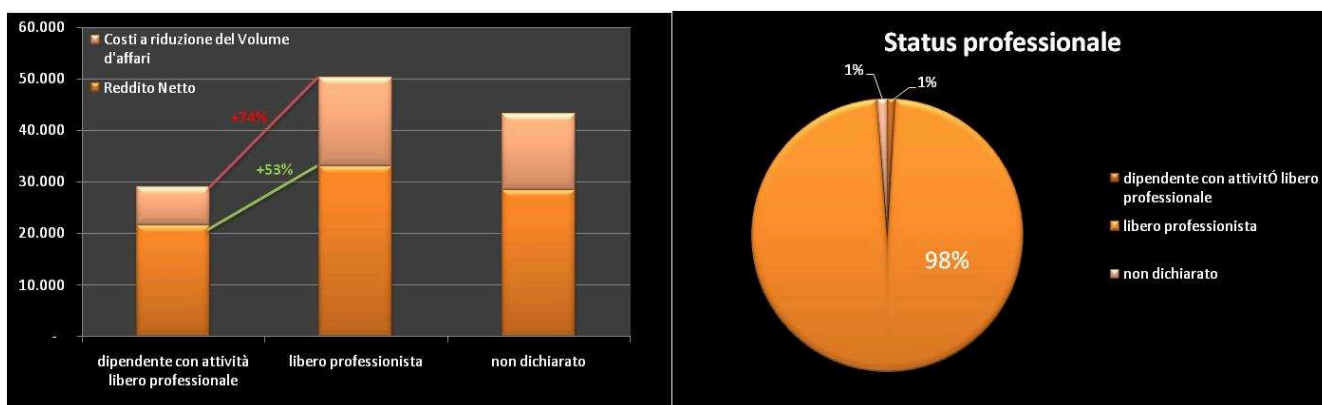


La distribuzione dei redditi per specializzazione indica, poi, le “più ricche”, che sono: arti fotografiche, grafiche, chimica nucleare, industria tintoria e termotecnica.

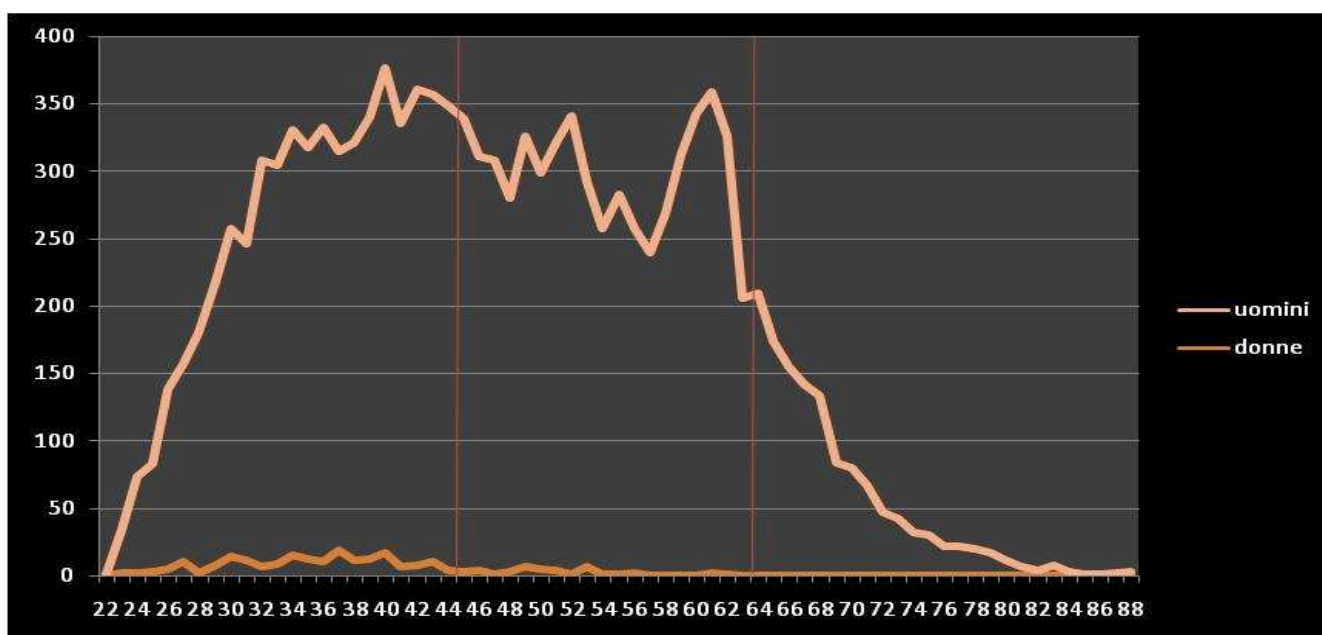


Le “meno ricche” sono: cronometria, materie plastiche e industria navalmeccanica.

Gli iscritti liberi professionisti rappresentano il 98% del totale e conseguono un corrispettivo lordo superiore del 74% rispetto i colleghi dipendenti.



La composizione demografica per sesso della popolazione attiva (iscritti che hanno dichiarato il proprio reddito professionale) è rappresentata 12.491 uomini (98%) e da 240 donne (2%). In media le professioniste donne dichiarano redditi pari alla metà rispetto a quelli dei colleghi uomini.



La popolazione, per classe di età, è così ripartita:

- il 45% ha una età fino ai 44 anni;
- il 46% della popolazione ha un'età compresa tra i 45 ed i 64 anni;
- e solo il 9% della popolazione è ultra sessantacinquenne.

Di questi ultimi il 76% (n. 846 iscritti) ha un'anzianità contributiva uguale o superiore ad anni 5 e quindi è potenzialmente pensionabile.

Infine è da rilevare l'aumento dei contributi incassati per ricongiunzione, da euro 377 mila del 2007 ad euro 1.651 mila del 2008.

**Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali**

Nel 2008 l'Ente ha liquidato n. 1.187 pensioni, superiori del 27% rispetto alle 938 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2007.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	941	724	217	30%
Pensione di invalidità	50	45	5	11%
Pensione di inabilità	18	16	2	13%
Pensioni ai superstiti	178	153	25	16%
Totale	1.187	938	249	27%

Anche nel corso dell'esercizio 2008 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 64 mila pari al 65% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 15,2 in linea con l'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	24.645.458	18.029.267	6.616.191	37%
Fondo Pensione di Invalidità	1.590.211	1.115.461	474.750	43%
Fondo Pensione di Inabilità	340.806	340.884	- 78	0%
Fondo Pensione ai Superstiti	4.134.551	3.074.236	1.060.314	34%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	21.523	8.071	13.452	167%
Totale	30.732.549	22.567.919	8.164.630	36%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2008 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	1.767.261	1.265.655	501.606	40%
Pensione di invalidità	76.535	60.536	15.999	26%
Pensione di inabilità	22.309	19.074	3.235	17%
Pensioni ai superstiti	152.158	115.564	36.594	32%
Totale	2.018.263	1.460.829	557.434	38%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2008 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-08	Rapporto al 31-dic-07	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	14	0	-2%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	18	2	13%
Fondo/Pensione di Inabilità	15	18	-3	-15%
Fondo/Pensione ai Superstiti	27	27	1	2%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	15,2	15,4	- 0,2	-1%

L'Eppi nel corso del 2008 ha pagato euro 650 mila quale premio per l'assicurazione sanitaria integrativa di tutti gli iscritti a copertura di importanti interventi chirurgici, gravi eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio. L'assicurazione è prestata dalle Generali Assicurazioni. I rapporti con le Generali Assicurazioni sono tenuti dall'EMAPI, fondazione di cui l'Eppi è socio fondatore.

I Costi di gestione

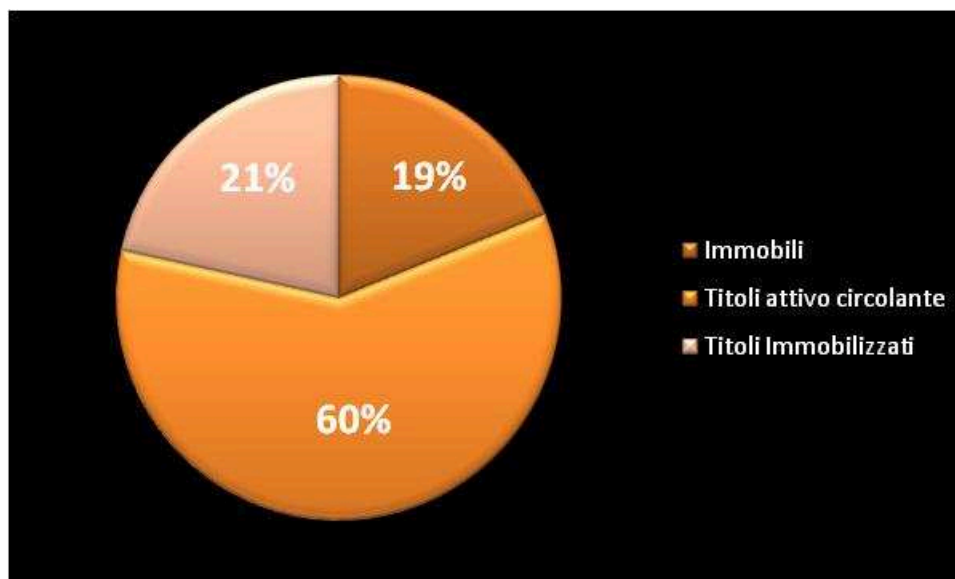
Rispetto al dato dello scorso esercizio si registra una variazione in diminuzione del 3% e così un decremento del rapporto tra i costi di gestione e la contribuzione integrativa sceso al 42%. Tale variazione è da imputare principalmente ai minori accantonamenti ai fondi rischi effettuati nel 2008 poiché ritenuti congrui in relazione ai possibili rischi di inesigibilità dei crediti. I principali aumenti hanno riguardato i compensi degli organi statuari in seguito alla revisione degli stessi, i compensi professionali in relazione agli oneri legali sostenuti per la vicenda Lehman, e il costo per il personale dipendente conseguente all'assunzione di una nuova risorsa.

La gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria, mobiliare ed immobiliare è di complessivi euro -127 mila. Esso è determinato dal risultato negativo della gestione in titoli di euro 3.982 mila e dal risultato positivo della gestione immobiliare di euro 3.855 mila. I suddetti risultati sono quelli contabili che non tengono in considerazione le plusvalenze insite dei titoli il cui valore si è apprezzato rispetto al prezzo di acquisto.

Considerando correttamente, da un punto di vista finanziario, i suddetti maggiori valori di circa euro 1.902 mila, allora il reale risultato finanziario è positivo di euro 1.775.

Gli investimenti in titoli rappresentano l'81% dell'intero patrimonio. Il restante 19% è rappresentato dagli immobili.



Il rendimento del patrimonio destinato a produrre reddito è stato, al netto delle imposte, pari allo 0,12%. Risultato comunque apprezzabile in considerazione della crisi economica e finanziaria i cui effetti non hanno avuto precedenti.

La gestione mobiliare

Il portafoglio affidato in delega ha registrato rendimenti positivi nel comparto obbligazionario dal 3 al 7%, che pesa per il 93%, mentre rendimenti negativi dal -3 al -41% nel comparto azionario che pesa per il 7%.

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	2.534.263	3	- 39
Totale AZIONI IN VALUTA	1.444.245	2	- 47
Totale FONDI IN EURO	4.293.733	5	- 15
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	49.809.278	58	5
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	8.918.957	10	7
Totale TITOLI DI STATO	18.271.230	21	4
Totale Gest1_P	85.271.706	100	- 3

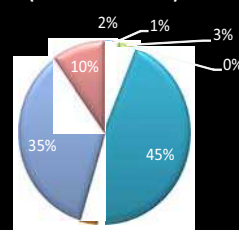
Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	1.900.300	3	- 55
Totale AZIONI IN VALUTA	385.422	1	- 154
Totale FONDI IN EURO	2.602.736	4	- 8
Totale FONDI IN VALUTA	-	-	- 54
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	52.778.885	80	6
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	442.714	1	4
Totale TITOLI DI STATO	8.145.210	12	2
Totale Gestore3_C	66.255.267	100	- 2

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	1.772.237	3	- 34
Totale AZIONI IN VALUTA	2.788.524	5	- 28
Totale FONDI IN EURO	1.329.187	2	- 12
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	44.227.384	74	7
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	4.198.927	7	16
Totale TITOLI DI STATO	5.403.940	9	2
Totale Gestore2_M	59.720.200	100	- 0

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale FONDI IN EURO	4.979.373	27	- 11
Totale FONDI IN VALUTA	162.734	1	33
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	10.922.888	58	5
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	306.642	2	- 14
Totale TITOLI DI STATO	2.409.736	13	5
Totale Gestore4_J	18.781.373	100	- 2

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	6.376.394	2	- 41
Totale AZIONI IN VALUTA	4.618.191	1	- 42
Totale FONDI IN EURO	13.844.985	3	- 12
Totale FONDI IN VALUTA	162.734	0	- 3
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	182.462.656	45	6
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	13.867.241	3	7
Totale TIT. EMESSI STATO E SIMILI	143.446.926	35	3
Totale TITOLI DI STATO	40.313.155	10	3
Totale Generale	405.092.281	100	- 0

Composizione del portafoglio Eppi
(valori di mercato)



Il portafoglio diretto, di complessivi euro 142 milioni ha reso mediamente il 2.90%. Su di esso ha pesato il mancato rendimento dell'obbligazione Anthracite di nominali euro 35 milioni che era garantita dalla Lehman Brothers è che negli anni passati aveva reso mediamente il 7%.

La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 94 milioni di euro.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano l'84% dell'intero patrimonio immobiliare dell'Eppi.

Nel corso del 2008 è stato locato l'intero patrimonio disponibile.

Il reddito netto derivante dalla locazione è pari a 3,9 milioni di euro (+9% rispetto allo scorso esercizio)

con una redditività lorda del 4,84% e netta di imposte pari al 3,85%.

**La gestione
straordinaria**

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2007 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2008, sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2006 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali.

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 5,1 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 1,5 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

**Documento
programmatico
sulla sicurezza**

Il documento programmatico sulla sicurezza è stato aggiornato come previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'aggiornamento contiene gli adempimenti correlati al provvedimento del 27 novembre 2008 in materia di "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema". Il documento, comprensivo degli allegati, è custodito presso gli uffici della sede dell'Ente a mani del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

**Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura**

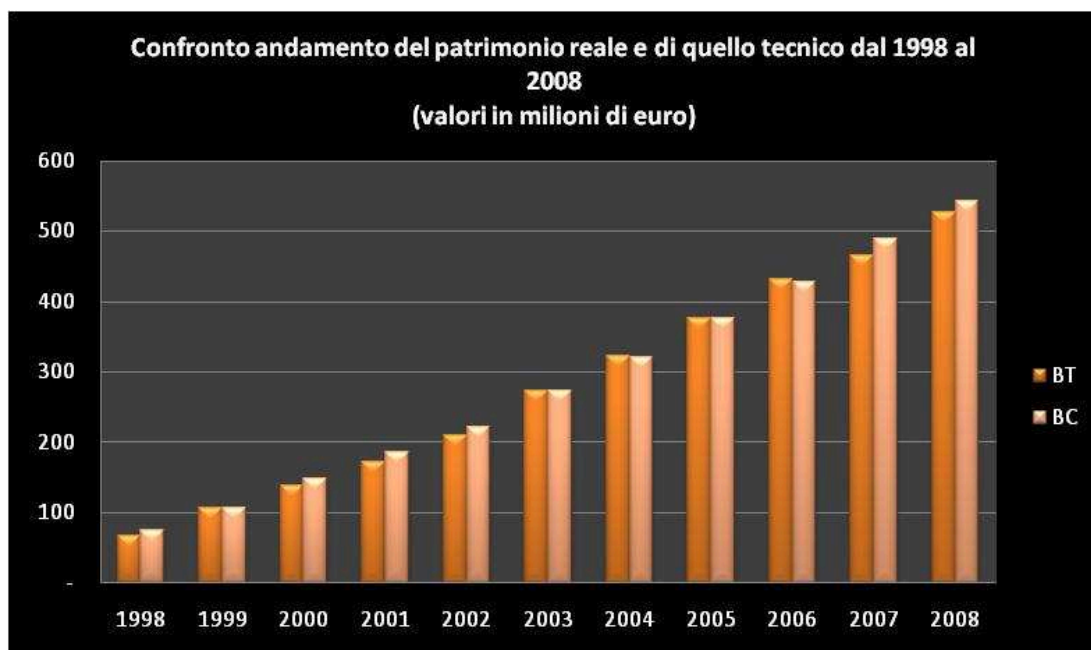
dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Approvazione Ministeriale del Regolamento assistenziale parte I-II-III-IV
- ✓ Delibera Cig di approvazione delle modifiche regolamentari
- ✓ Stipula dell'accordo per la costituzione della garanzia di rimborso dei euro 45,5 milioni alla data del 01/05/2031 sul prestito obbligazionario di nominali 35 milioni emesso dalla società Anthracite ed avente scadenza 27/11/2022.

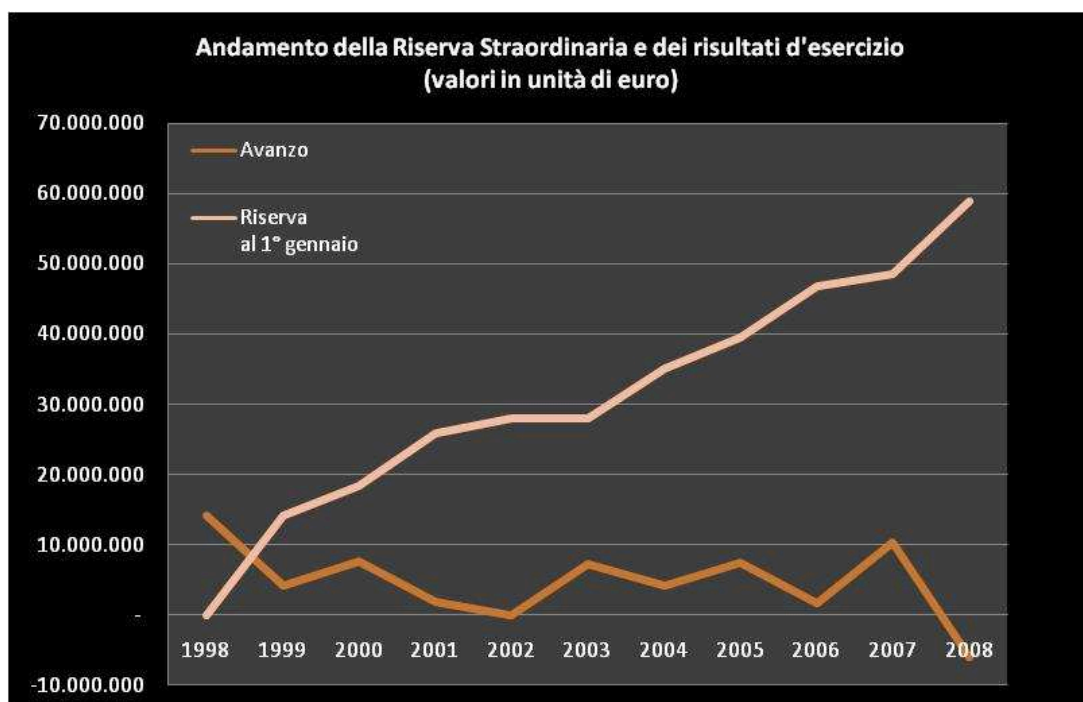
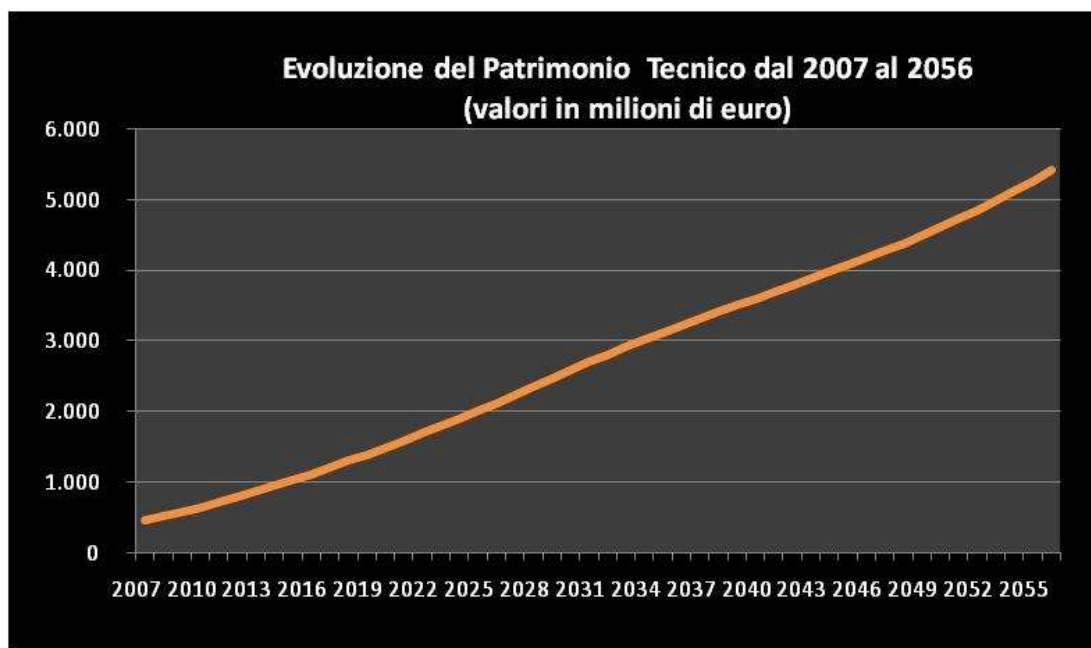
La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel nuovo piano tecnico (BT) al 31.12.2008 evidenzia la crescita dell'Ente in linea con quanto previsto dalle valutazioni attuariali.



Tale risultato dimostra la sana gestione dell'Eppi e permette di confermare le stime del piano che prevedono la sostenibilità senza soluzione di

continuità sino al 2056, anno in cui, sempre in base alle valutazioni attuariali, l'Ente dovrebbe avere accumulato risorse per complessivi euro 5.427 milioni avendo altresì già garantito le prestazioni di legge.



Anno	Avanzo	Riserva al 1° gennaio
1998	14.125.285	-
1999	4.204.910	14.125.285
2000	7.623.051	18.330.195
2001	2.009.945	25.953.246
2002	18.486	27.963.191
2003	7.188.403	27.981.677
2004	4.261.433	35.170.080
2005	7.359.269	39.431.513
2006	1.681.748	46.790.782
2007	10.384.634	48.472.530
2008	- 5.895.225	58.857.164
2009		52.961.939

I risultati conseguiti costituiscono, al 1 gennaio 2009
riserve di patrimonio netto per complessivi euro
53milioni.

Confronto tra i dati
del bilancio tecnico
e i dati del bilancio
consuntivo

La contribuzione (importi in milioni di euro)

Anno	Sogg.vo BT	Integr.vo BT	Sogg.vo BC	Integr.vo BC
1996	20	4	20	5
1997	21	6	22	7
1998	22	6	24	8
1999	23	7	26	8
2000	24	8	28	9
2001	25	8	29	10
2002	26	8	31	10
2003	26	9	31	11
2004	34	11	33	11
2005	35	11	34	11
2006	36	12	37	12
2007	38	12	41	13
Totale	330	102	356	115

Totale patrimonio: euro 541.790 mila

Nota2: il patrimonio del bilancio consuntivo non considera plusvalenze insite per 1,9 milioni di euro così da determinare un patrimonio finanziario di oltre 543 milioni di euro.

Altre informazioni

Descrizione	2008 BT	2008 BC
Numero pensioni	1.146	1.187
Importo pensioni	2.092	2.018

Legenda:

BT: Dati Bilancio Tecnico

BC: Dati Bilancio Consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	372.481
Fondo rivalutazione L.335/95	84.675
Fondo contribuito indennità di maternità	41
Fondo conto pensioni	30.733
Fondo restituzione montante	920
Totale fondi (riserve tecniche)	488.850
Attività nette:	
Fabbricati	93.829
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli	408.497
Disponibilità liquide	7.983
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	35.891
Totale attività	546.200

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente

**Proposta
di destinazione
dell'avanzo**

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2008, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un disavanzo d'esercizio di euro 5.895.224,95 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nella predisposizione del bilancio, pur essendo risultato negativo il differenziale tra le rendite finanziarie e la rivalutazione di legge, ma essendo congrue le riserve statutarie, l'Ente ha proceduto alla rivalutazione completa dei montanti degli iscritti non avvalendosi della previsione regolamentare dell'art. 12 comma 7.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimettiamo la seguente proposta di copertura del disavanzo d'esercizio:

dalla riserva straordinaria euro 5.895.224,95

Semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo	372.480.544,17
Fondo rivalutazione L.335/95	84.675.034,92
Fondo contribuito indennità di maternità	41.412,57
Riserva straordinaria	52.961.939,00
Totale	510.158.930,66

Roma, 28 maggio 2009

**Il Presidente
f.to Florio Bendinelli**

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2008	Consuntivo 2007	VARIAZIONE assoluta 2008/2007	VARIAZIONE % 2008/2007
A) Valore della gestione caratteristica:	58.189	52.104	6.085	12%
Contributi soggettivi	40.247	37.998	2.249	6%
Contributi integrativi	12.900	11.600	1.300	11%
Contributi L. 379/90	73	71	2	3%
Interessi e sanzioni	760	0	760	100%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.651	377	1.274	338%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	2.538	1.998	540	27%
Interessi su dilazioni	0	60	(60)	-100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(45.365)	(41.386)	(3.979)	10%
Pensioni agli iscritti	(2.112)	(1.528)	(584)	38%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(22)	(112)	90	-80%
Indennità di maternità	(130)	(96)	(34)	35%
Rimborsi agli iscritti	(368)	(328)	(40)	12%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(756)	(688)	(68)	10%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(41.898)	(38.375)	(3.523)	9%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(73)	(71)	(2)	3%
Interessi per ritardato pagamento	(6)	(6)	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	0	(182)	182	-100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	12.804	10.718	2.086	19%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	7%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(5.367)	(5.515)	148	-3%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.504)	(1.214)	(290)	24%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(285)	(240)	(45)	19%
Personale	(1.349)	(1.308)	(43)	3%
Materiali sussidiari e di consumo	(18)	(25)	7	-28%
Utenze Varie	(65)	(74)	(11)	15%
Servizi	(1.126)	(1.217)	91	-7%
Canoni di locazione passivi	(13)	(13)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(251)	(216)	(35)	16%
Altri costi	(209)	(290)	81	-26%
Ammortamenti ed acc.ti	(527)	(920)	393	-43%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	7.437	5.203	2.234	43%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	42%	48%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	(3.982)	16.448	(19.427)	-126%
Interessi e proventi finanziari diversi	21.195	24.577	(3.382)	-14%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	195	424	(229)	-54%
Oneri finanziari	(18.363)	(6.519)	(11.844)	182%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(7.009)	(3.037)	(3.972)	131%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	3.842	3.528	314	9%
Canoni di locazione attivi	4.021	3.721	300	8%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	178	162	16	10%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(6)	(5)	(1)	20%
Oneri gestione immobiliare	(351)	(350)	(1)	0%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	1.636	72	1.564	2172%
Proventi straordinari	6.385	5.224	1.161	22%
Altri Ricavi e Proventi	40	105	(65)	-62%
Altri recuperi	6	8	(2)	-25%
Oneri straordinari	(4.795)	(5.265)	470	-9%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(13.928)	(12.083)	(1.845)	15%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	(4.995)	12.165	(17.160)	-141%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	98%	0%		
H) Oneri Tributari:	(900)	(1.780)	880	-49%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	(5.895)	10.385	(16.280)	-167%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2008	Preventivo 2008	VARIAZIONE assoluta 2008/Prev	VARIAZIONE % 2008/Prev
A) Valore della gestione caratteristica:	58.189	61.418	- 3.247	-5%
Contributi soggettivi	40.247	41.600	(1.353)	-3%
Contributi integrativi	12.900	13.500	(600)	-4%
Contributi L. 379/90	73	67	6	9%
Interessi e sanzioni	760	1.547	(787)	-51%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.651	1.810	(159)	-9%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	2.538	2.809	(271)	-10%
Interessi su dilazioni	0	83	(83)	-100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(45.365)	(47.208)	1.843	-4%
Pensioni agli iscritti	(2.112)	(2.023)	(89)	4%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(22)	(290)	268	-92%
Indennità di maternità	(130)	(131)	1	-1%
Rimborsi agli iscritti	(368)	(460)	92	-20%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(756)	(627)	71	-9%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(41.898)	(43.410)	1.512	-3%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(73)	(67)	(6)	9%
Interessi per ritardato pagamento	(6)	0	(6)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	12.804	14.208	(1.404)	-10%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	7%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(5.380)	(5.800)	420	-7%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.504)	(1.763)	259	-15%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(298)	(382)	84	-22%
Personale	(1.349)	(1.313)	(36)	3%
Materiali sussidiari e di consumo	(18)	(27)	9	-33%
Utenze Varie	(65)	(101)	16	-16%
Servizi	(1.126)	(1.262)	136	-11%
Canoni di locazione passivi	(13)	(14)	1	-7%
Spese pubblicazione periodico	(251)	(240)	(11)	5%
Altri costi	(209)	(164)	(45)	27%
Ammortamenti ed acc.ti	(527)	(534)	7	-1%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	7.424	8.408	(984)	-12%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	42%	43%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	(3.982)	1.067	(5.049)	-473%
Interessi e proventi finanziari diversi	21.195	11.000	10.195	93%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	195	0	195	100%
Oneri finanziari	(18.363)	(2.433)	(15.930)	655%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(7.009)	(7.500)	491	-7%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	3.866	3.773	82	2%
Canoni di locazione attivi	4.021	4.000	21	1%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	178	198	(20)	-10%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(6)	0	(6)	100%
Oneri gestione immobiliare	(338)	(425)	87	-20%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	1.636	1.306	330	26%
Proventi straordinari	6.385	1.300	5.085	391%
Altri Ricavi e Proventi	40	0	40	100%
Altri recuperi	6	6	0	0%
Oneri straordinari	(4.795)	0	(4.795)	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(13.928)	(13.000)	(928)	7%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	(4.995)	1.554	(6.549)	-421%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	97%	49%		
H) Oneri Tributari:	(900)	(1.427)	527	-37%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	(5.895)	127	(6.022)	-4742%

Allegato

Tabella esplicativa delle principali condizioni economiche e contrattuali in relazione all'accordo per la protezione del capitale di euro 35 milioni e del rendimento minimo garantito di euro 10,5 milioni alla data del 01/05/2031 sul prestito obbligazionario emesso dalla società Anthracite Rated Investments (Cayman) Limited (the "Issuer") del valore nominale di euro 35 milioni e scadenza 27/11/2022.

Tale garanzia opera solo nell'ipotesi in cui alla data del 27/11/2022 la società Anthracite non fosse in grado di rimborsare all'Ente euro 45,5 milioni.

Descrizione	Condizione ex Lehman	Condizione Attuale	Nota
Emittente	Anthracite Rated Investment (Cayman) Limited	Anthracite Rated Investment (Cayman) Limited	
Nominale	35.000.000,00	35.000.000,00	
Divisa	Eur	Eur	
Rischio di credito	Lehman Brothers Finance SA	Banca Garante/ Titoli del debito sovrano	
Rating del garante	a nov/2007 A+ , A1 sett/2008 A , A2 Fallita	a nov/2007 AA , Aaa sett/2008 AA , Aaa maggio/2009 AA- , Aa1	
Data emissione	27/11/2007	27/11/2007	
Data rimborso	27/11/2022	27/11/2022	
Data effetto garanzia (se necessaria)	27/11/2022	01/05/2031	
Prezzo di acquisto	100%	100%	
Prezzo di rimborso	130%	130%	
Scarto di negoziazione annuo (divisore 365) (Pz Rimb - Pz Acq)/(gg totali sino alla data rimborso) x 365	2%	1,28%	(1)
Cedola	Tasso variabile indicizzato all'andamento del sottostante	Tasso variabile indicizzato all'andamento del sottostante	
Sottostante	Liquidità + Paniere di fondi di fondi Hedge	Liquidità + Paniere di fondi di fondi Hedge (residuale)	
Leva finanziaria	sino al minimo tra: 175% del nozionale e 150% del NAV	non presente	
Costo leva finanziaria	euribor + 0,70% per anno	non presente	
Costo della garanzia	0,93% per anno	0,66% per anno	(2)
Costo rischio credito Trustee (HSBC)	non prevista	CDS + differenziale tra tasso di mercato e rendimento del conto corrente HSBC (dopo il primo anno e solo se la liquidità resta sul conto HSBC)	
Modalità di pagamento della commissione di protezione	Posticipata alla fine di ogni trimestre	Anticipata in una unica soluzione (con obbligo di restituzione della parte non usufruita in caso di risoluzione anticipata dell'accordo di protezione)	(3)
Restituzione della commissione di protezione	non applicabile	Pro rata per il periodo non usufruito	(4)
Sostituzione della garanzia	non prevista	Prevista	(5)
Commissioni di uscita anticipata	4,5% linearmente decrescente a partire dal 2° anno	non presente	

Note

(1): Lo scarto di negoziazione, pari all'1% annuo sarà contabilizzato a conto economico a partire dal 2009 con contropartita in conto Titoli. Il suddetto valore rappresenta il rendimento minimo garantito. Va da se che il rendimento minimo garantito non corrisponde affatto il rendimento atteso. Sulla base di alcune proiezioni che, tengono conto della realistica ipotesi della incondizionata disponibilità delle somme entro un periodo ragionevole di un anno, i rendimenti conseguibili potranno essere superiori di 3,5 e fino a 6 volte il rendimento minimo garantito. Risultati che consentirebbero di raggiungere l'obiettivo della rivalutazione di legge dei montanti contributivi (tasso 2008 pari al 3,4625%)

(2): La commissione di protezione è pari allo 0,66% annuo per 22 anni (dal 2009 al 2031). Tale commissione, se rapportata al precedente periodo per il quale era corrisposta la commissione per la garanzia prestata dalla Lehman (dal 2009 al 2022), ammonterebbe allo 0,90% annuo, garantendo un risparmio dello 0,03%.

I criteri di determinazione della commissione sono improntati alla massima trasparenza: la stessa è corrisposta nel suo ammontare definito, anticipatamente e in un'unica soluzione. In precedenza la commissione annua era pagata all'interno della nota strutturata.

(3): La commissione corrisposta il 29/05/2009 è stata di euro 3.391.000,00.

La commissione sarà contabilizzata a conto economico (tra gli oneri finanziari) e riscontata pro rata temporis.

(4): Il nuovo contratto della protezione regola gli eventi di risoluzione anticipata della garanzia, subordinati al verificarsi delle condizioni di maggior favore per l'Ente. La realizzazione delle suddette condizioni comporta l'obbligo di restituzione da parte della Banca Garante della quota parte di commissione anticipata e non usufruita. Per esempio: qualora l'Ente decidesse di risolvere il contratto, alla data del 29/05/2010, la Banca Garante avrà l'obbligo di restituire la somma di euro: 3.236.421,00 (pari a 3.391.000 / gg totali x giorni dal 29/05/2010 al 01/05/2031).

(5): L'accordo di protezione tutela l'Ente dall'ipotesi del verificarsi di eventi imprevedibili e non conosciuti che possano condizionare il rimborso, alla data del 27/11/2022 del prestito obbligazionario. In tale ipotesi l'Ente avrà il diritto di consegnare alla Banca Garante l'obbligazione Anthracite, non rimborsata, e ricevere dalla (Banca Garante) un titolo zero coupon che rimborserà entro il 01/05/2031 l'importo di euro 45,5 milioni, in alternativa ricevere euro 45,5 milioni dalla Banca Garante alla stessa data.

Le principali cause di risoluzione anticipata dell'accordo di protezione sono:

- a) la facoltà dell'Ente di risolvere il contratto anticipatamente in qualunque momento;
- b) la risoluzione anticipata nel caso in cui Anthracite abbia: i) liquidità sufficiente per acquistare un titolo Btp Strip, detenuto dall'Ente, il cui valore di rimborso, al 01/05/2031, sia pari ad euro 45,5 milioni; ii) sia stato raggiunto un accordo con la procedura fallimentare di Lehman; iii) non siano presenti contenziosi legali. Il questo caso, titolo Btp Strip, sarà acquistato al prezzo pari al valore di carico dell'Ente (prezzo di acquisto + dietimi di interesse maturati alla suddetta data). Nel caso in cui fossero presenti contenziosi legali, sarà necessario un'ulteriore condizione: la liquidità presente in Anthracite dovrà essere sufficiente a coprire il suddetto prezzo di acquisto del Btp Strip ed il "valore" dei contenziosi legali. Nel caso in cui si perfezioni la compravendita del titolo Btp Strip, l'Ente sostituirà la garanzia fornita dalla Banca Garante con quella della Repubblica Italiana.
- c) la risoluzione anticipata qualora i contratti con le società del Gruppo Lehman siano stati: i) unilateralmente risolti e ogni ammontare dovuto sia stato corrisposto; ii) gli "attivi liquidati" sottostanti alla nota siano sufficienti per l'acquisto del Btp Strip scadenza 2031; iii) sia garantito il potenziale "valore" dei contenziosi legali, stimato prudenzialmente nel 5,5% del nozionale dell'obbligazione Anthracite.

La Banca si è obbligata a proteggere l'Ente ed il suo investimento sino a quando tutte le condizioni indicate nei punti di cui ai punti b) e c) non si verifichino.

In tutti i casi di risoluzione anticipata, la Banca Garante dovrà restituire all'Ente la quota parte di commissione di protezione non utilizzata per il periodo dalla data di risoluzione al 01/05/2031 e per il quale l'Ente sarà protetto dal titolo della Repubblica Italiana.

Nella remota possibilità che al 27/11/2022 non si realizzino le condizioni di cui sopra e la Banca Garante opti per la consegna all'Ente di un titolo zero coupon, lo stesso dovrà essere emesso da: Repubblica Italiana, Cassa depositi e Prestiti SpA, Repubblica Federale Tedesca, Repubblica Francese, Banca Europea degli Investimenti, Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Banca Garante o qualunque altro emittente concordato tra le parti avente un rating minimo, pari al minore tra il rating della Repubblica Italiana e quello della Banca Garante.

L'accordo prevede, altresì, a favore dell'Ente l'opzione a vendere – da esercitare in prossimità del 27/11/2022 - alla Banca Garante una quantità di Btp Strip detenuti dall'Ente al prezzo stabilito nel contratto, pari al valore di carico dell'Ente (valore di carico: costituito dal prezzo secco pari al 29,92319% aumentato dei dietimi di interesse maturati dal 29/05/2009 e sino al 27/11/2022 al tasso del 5,65407% -IRR del titolo-). Qualora l'Ente esercitasse l'opzione, la Banca Garante sarà obbligata a effettuare, sempre alla stessa data, lo scambio titoli tra l'obbligazione Anthracite (che riceverà dall'Ente) e i titoli Btp Strip scadenza 01/05/2031 (che consegnerà all'Ente), il cui valore di rimborso sarà comunque di euro 45,5 milioni.
In tale ipotesi, l'Ente sostituirà la garanzia fornita dalla Banca Garante con quella fornita della Repubblica Italiana.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		742.682	724.244
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		94.853.098	94.802.557
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		296.318.833	71.584.998
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		46.372.093	43.935.600
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		107.208.712	275.472.073
DISPONIBILITA' LIQUIDE		7.983.467	16.536.217
RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.051.792	3.401.728
Differenza da arrotondamento		4	-
TOTALE ATTIVO =====		558.530.681	506.457.417
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2008	31/12/2007
FONDI PER RISCHIE E ONERI		8.526.001	8.725.814
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		25.371	23.669
DEBITI		35.683.370	27.926.616
FONDI DI AMMORTAMENTO		4.058.510	3.596.923
RATEI E RISCONTI PASSIVI		78.498	100.890
PATRIMONIO NETTO		510.158.931	466.083.506
Differenza da arrotondamento		-	1
TOTALE PASSIVO =====		558.530.681	506.457.417
CONTI D'ORDINE		10.558.650	1.258.139

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2008	31/12/2007
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		3.388.686	2.752.820
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		1.504.368	1.213.567
COMPENSI PROF. L.I E DI LAV. AUTONOMO		360.154	320.432
PERSONALE		1.348.600	1.306.294
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		18.033	25.103
UTENZE VARIE		85.059	74.365
SERVIZI VARI		1.155.322	1.244.775
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI		13.130	12.894
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		250.763	216.049
ONERI TRIBUTARI		900.262	1.779.930
ONERI FINANZIARI		18.340.607	6.495.741
ALTRI COSTI		487.946	566.947
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		527.164	1.102.105
ONERI STRAORDINARI		4.795.175	5.264.674
RETTIFICHE DI VALORE		7.009.349	3.037.096
RETTIFICHE DI RICAVI		55.898.229	50.528.896
TOTALE COSTI		96.082.847	75.941.688
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		- 5.895.225	10.384.634
Differenza da arrotondamento			1
TOTALE A PAREGGIO		90.187.622	86.326.323

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2008	31/12/2007
CONTRIBUTI		55.629.885	50.046.294
CANONI DI LOCAZIONE		4.198.476	3.884.021
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		21.194.831	24.636.533
ALTRI RICAVI		40.000	104.803
PROVENTI STRAORDINARI		6.385.344	5.224.122
RETTIFICHE DI VALORE		194.836	424.376
RETTIFICHE DI COSTI		2.544.245	2.006.174
Differenza da arrotondamento		5	-
TOTALE RICAVI		90.187.622	86.326.323

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
	Riporto	391.914.613	167.111.799
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		46.372.093	43.935.600
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		-	-
CREDITI VS ISCRITTI		45.117.990	41.632.485
CREDITI VS INQUILINATO		572.267	551.494
CREDITI VS STATO		121.748	49.503
CREDITI VERSO ALTRI		560.088	1.702.118
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		107.208.712	275.472.073
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		6.083.038	24.028.000
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE		101.125.674	251.444.073
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA		-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		7.983.467	16.536.217
DEPOSITI BANCARI		7.836.504	16.359.077
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		1.350	856
DEPOSITI POSTALI		145.613	176.284
RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.051.792	3.401.728
RATEI/ATTIVI		4.968.886	3.334.759
RISCONTI ATTIVI		82.906	66.969
Differenza da arrotondamento		4	-
TOTALE ATTIVO		558.530.681	506.457.417
=====			

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		742.682	724.244
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO		424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI		318.536	300.098
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
ALTRE			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		94.853.098	94.802.557
TERRENI E FABBRICATI		93.829.379	93.571.770
IMPIANTI E MACCHINARI		113.597	145.323
ATTREZZATURA VARIA MINUTA		-	-
AUTOMEZZI		-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE		185.284	180.940
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO		508.952	493.922
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		203.418	398.866
ALTRE		12.468	11.736
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		296.318.833	71.584.998
PARTECIPAZIONI		410.274	410.274
CREDITI		-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE		-	-
TITOLI		295.908.559	71.174.724
<i>Da riportare</i>		<i>391.914.613</i>	<i>167.111.799</i>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2008	31/12/2007
FONDI PER RISCHI E ONERI		8.526.001	8.725.814
FONDO IMPOSTE E TASSE		-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		7.515.842	7.515.842
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI		-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI		1.010.159	1.209.972
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		25.371	23.669
DEBITI		35.683.370	27.926.616
DEBITI VERSO BANCHE		25.572	352.080
ACCONTI		303.340	16.290
DEBITI VS FORNITORI		378.813	247.898
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE		486.242	185.816
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO		-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE		-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE		-	-
DEBITI VS STATO		-	-
DEBITI TRIBUTARI		194.789	620.255
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		94.228	84.682
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE		54.006	41.338
DEBITI VS ISCRITTI		2.965.366	3.371.576
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		30.732.549	22.567.919
ALTRI DEBITI		448.465	438.762
FONDI DI AMMORTAMENTO		4.058.510	3.596.923
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		725.612	710.030
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.332.898	2.886.893
<i>Da riportare</i>		48.293.252	40.273.022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2008	31/12/2007
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		48.293.252	40.273.022
RATEI PASSIVI		-	6.651
RISCOINTI PASSIVI		78.498	94.239
PATRIMONIO NETTO		510.158.931	466.083.506
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO		372.480.544	334.728.317
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95		84.675.035	72.399.262
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA		41.413	98.763
RISERVA STRAORDINARIA		58.857.164	47.127.006
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-	1.345.524
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		- 5.895.225	10.384.634
Differenza da arrotondamento		-	1
TOTALE PASSIVO		558.530.681	506.457.417
CONTI D'ORDINE		10.558.650	1.258.139
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		-	-
IMPEGNI		9.423.064	147.000
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		1.135.586	1.111.139

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2008	31/12/2007
	Riporto	8.124.115	7.166.299
ONERI TRIBUTARI		900.262	1.779.930
ONERI FINANZIARI		18.340.607	6.495.741
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.		17.872.505	6.181.174
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		450.857	297.953
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		5.982	6.132
ALTRI ONERI FINANZIARI		11.263	10.482
ALTRI COSTI		487.946	566.947
ALTRI COSTI		180.545	269.822
COSTI DIVERSI		27.689	19.883
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		279.712	277.242
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		527.164	1.102.105
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		15.582	24.875
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		511.582	511.044
SVALUTAZIONE CREDITI		-	516.186
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	50.000
ONERI STRAORDINARI		4.795.175	5.264.674
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE		4.642.230	4.152.650
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		151.969	1.108.998
MINUSVALENZE		915	3.013
ARROTONDAMENTI		61	13
RETIFICHE DI VALORE		7.009.349	3.037.096
RETIFICHE DI RICAVI		55.898.229	50.528.896
RETIFICHE DI RICAVI		-	-
RETIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		55.898.229	50.528.896
TOTALE COSTI		96.082.847	75.941.688
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		-	10.384.634
Differenza da arrotondamento		-	1
TOTALE A PAREGGIO		90.187.622	86.326.323

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2008	31/12/2007
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		3.388.686	2.752.820
PENSIONI AGLI ISCRITTI		2.112.444	1.527.624
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE		22.292	112.208
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)		130.080	96.336
RIMBORSI AGLI ISCRITTI		367.698	328.470
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		756.172	688.182
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		1.504.368	1.213.567
COMPENSI ORGANI ENTE		653.113	555.717
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA		851.255	657.850
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO		360.154	320.432
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI		72.976	38.010
CONSULENZE AMMINISTRATIVE		287.178	282.422
PERSONALE		1.348.600	1.306.294
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		18.033	25.103
UTENZE VARIE		85.059	74.365
SERVIZI VARI		1.155.322	1.244.775
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI		13.130	12.894
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		250.763	216.049
SPESE DI TIPOGRAFIA		250.763	216.049
ALTRE SPESE		-	-
Da riportare		8.124.115	7.166.299

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2008	31/12/2007
	Riporto	81.023.192	78.566.848
ALTRI RICAVI		40.000	104.803
PROVENTI STRAORDINARI		6.385.344	5.224.122
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE		6.373.632	5.120.556
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		9.440	103.525
PLUSVALENZE		2.220	10
ARROTONDAMENTI		52	31
RETTIFICHE DI VALORE		194.836	424.376
RETTIFICHE DI COSTI		2.544.245	2.006.174
RETTIFICHE DI COSTI		2.544.245	2.006.174
Differenza da arrotondamento		5	-
TOTALE RICAVI		90.187.622	86.326.323

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2008	31/12/2007
CONTRIBUTI		55.629.885	50.046.294
CONTRIBUTI SOGGETTIVI		40.246.526	37.997.780
CONTRIBUTI INTEGRATIVI		12.900.000	11.600.000
CONTRIBUTI L.379/90		72.730	71.358
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'		-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE		759.571	-
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI		1.651.058	377.156
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		-	-
ALTRI CONTRIBUTI		-	-
CANONI DI LOCAZIONE		4.198.476	3.884.021
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		21.194.831	24.636.533
INTERESSI SU TITOLI		20.753.886	24.071.463
INTERESSI BANCARI E POSTALI		440.945	505.443
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		-	59.627
Da riportare		81.023.192	78.566.848

NOTA INTEGRATIVA (ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Rendiconto finanziario
- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 02/2007 del Consiglio di Indirizzo Generale del 19 luglio 2007 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso tel quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la

destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- ✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap – .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2008 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	totale al 31-dic-08
Esistenze iniziali	424.146	300.098	724.244
Aumenti	-	18.438	18.438
- Acquisti		18.438	18.438
- Riprese di valore			-
- Rivalutazioni			-
- Riclassifiche			-
- Altre variazioni			-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			-
- Dismissioni			-
- Svalutazioni durature			-
- Riclassifiche			-
- Altre variazioni			-
Rimanenze finali	424.146	318.536	742.682
Rivalutazioni totali			-
Svalutazioni durature			-
Riprese di valore			-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31-dic-08
Esistenze iniziali	424.146	285.884	710.030
Aumenti	-	15.582	15.582
- Ammortamenti		15.582	15.582
- Riclassifiche			-
- Altre variazioni			-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			
- Dismissioni			
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Rimanenze finali	424.146	301.466	725.612

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: gli incrementi sono riferiti prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi moduli informatici e nuove licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2008 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31-dic-08
Esistenze iniziali	79.221.065	14.350.705	145.323	493.922	180.940	398.866	11.736	94.802.558
Aumenti	257.609	-	28.620	15.884	9.637	64.915	732	377.397
- Acquisti			28.620	15.884	9.637	64.915	732	119.788
- Riprese di valore								-
- Rivalutazioni								-
- Riclassifiche	257.609							257.609
- Altre variazioni								-
Diminuzioni	-	-	60.346	854	5.293	260.363	-	326.856
- Vendite								-
- Dismissioni			60.346	854	5.293			66.493
- Svalutazioni durature								-
- Riclassifiche						257.609		257.609
- Altre variazioni						2.754		2.754
Rimanenze finali	79.478.674	14.350.705	113.597	508.952	185.284	203.418	12.468	94.853.099
Rivalutazioni totali								-
Svalutazioni durature								-
Riprese di valore								-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31-dic-08
Esistenze iniziali	2.330.808	123.899	271.819	150.219	10.148	2.886.893
Aumenti	430.521	16.480	47.255	16.594	732	511.582
- Ammortamenti	430.521	16.480	47.255	16.594	732	511.582
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Diminuzioni	-	60.346	836	4.395	-	65.577
- Vendite						-
- Dismissioni		60.346	836	4.395		65.577
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Rimanenze finali	2.761.329	80.033	318.238	162.418	10.880	3.332.898

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati (immobili): per euro 258 mila quale costo sostenuto per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati su uno degli stabili di proprietà dell'ente.

impianti e macchinari: per euro 29 mila quale costo sostenuto per l'acquisto della nuova centrale telefonica. Il decremento è relativo alla dismissione del vecchio apparato telefonico.

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 16 mila quale costo sostenuto per l'acquisto di nuove attrezzature a servizio degli uffici;

apparecchiature hardware: l'incremento per euro 10 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi personal computer, stampanti, scanner.

immobilizzazioni in corso e acconti: il decremento è relativo alla riclassifica in aumento del valore degli immobili locati come sopra evidenziato. L'incremento è costituito dalla quota parte dei SAL eseguiti sugli immobili di proprietà e non ultimati alla data di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	-	-		
Partecipazioni in imprese collegate	410.274	410.274		
Altre Imprese	-	-		
Totale	410.274	410.274		
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Crediti vs altre imprese	-	-		
Crediti vs personale dipendente	-	-		
Crediti vs iscritti	-	-		
Crediti vs altri	-	-		
Totale	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	-	-		
Depositi cauzionali su locazioni passive	-	-		
Altri depositi cauzionali	-	-		
Totale	-	-		
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	295.268.603	71.174.724	224.093.879	315%
Altri titoli	639.956	-	639.956	100%
Totale	295.908.559	71.174.724	224.733.835	316%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	296.318.833	71.584.998	224.733.835	314%

Partecipazioni

La partecipazione in imprese collegate non ha subito variazioni ed è riferita alla quota parte del costo di acquisizione (oneri diretti ed indiretti) della società Ecosistemi Srl, trasformata successivamente in Sipre 103 S.p.a, ed al relativo aumento di capitale.

L'attuale capitale sociale è di euro 310.200,00 ed è così ripartito:

Epipi n. azioni 82.720 da euro 1 pari al 26,67%;

Enpapi n. azioni 82.720 da euro 1 pari al 26,67%;

Epap n. azioni 82.720 da euro 1 pari al 26,67%;

Sig. Barrasso Roberto n. azioni 62.040 da euro 1 pari al 20,00%.

Valore partecipazione SIPRE in Bilancio	Importi
Consulenza piano di fattibilità (Nunnari)	1.293,98
Consulenza piano di fattibilità (Nunnari)	2.403,22
Consulenza piano di fattibilità (Furman)	6.912,50
Collegio Professionale	16.836,00
Oneri Notarili	8.161,89
Totale costi accessori	35.607,59
Prezzo fissato	
1° Rata	120.000,00
2° Rata	106.666,67
3° Rata	40.000,00
Aumento di capitale	80.000,00
Totale costo prezzo fissato	346.666,67
Ulteriore prezzo di acquisto (ex variabile)	28.000,00
Totale contabilizzato al 31.12.2008	410.274,26
IMPEGNI (conti d'ordine)	63.020,00
TOTALE GENERALE	473.294,26
Riepilogo generale:	
Prezzo	374.666,67
Oneri	35.607,59
Totale costo al 31.12.2008	410.274,26
Impegni al 2009	63.020,00
Totale stimato al 2009	473.294,26

Si evidenzia che la relativa quota di patrimonio netto al 31.12.2008 è di euro 120.615 (euro 452.250 x 26,67%). La partecipazione risulta iscritta al costo, valore superiore alla quota di patrimonio netto, in relazione alla scelta di criterio adottata conseguente alla perizia di stima dell'asset intangibile relativo al software gestionale previdenziale, denominato "SIPA" (plusvalore intrinseco non evidenziato nelle voci dell'attivo del Bilancio della Società).

Si informa che la suddetta partecipazione nei primi mesi dell'anno 2009 è stata oggetto di accordo tra i soci per la relativa di cessione verso uno degli azionisti. Il valore di cessione è pari al suo valore nominale di euro 410.274,26. Nell'accordo è stato stabilito il valore dell'opzione put riconosciuta al socio di minoranza pari ad euro 63.020,00. L'accordo sarà perfezionato, con atto pubblico, entro la fine del 2009.

SPECIFICA DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE

La partecipazione è iscritta e valutata al costo, inteso come costo di acquisto, costo per aumento di capitale, costo per le consulenze tecniche prestate per la predisposizione dei documenti e dei piani di fattibilità (consulenza costo SIPA, consulenza collegio professionale, consulenza notarile).

Titoli

La voce Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati è riferita ad euro 296 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli acquistati direttamente dall'ente. Le obbligazioni e gli altri titoli prevedono almeno la garanzia del capitale a scadenza.
In dettaglio:

codice ISIN	descrizione titolo	divisa	Nominale al 31/12/08	prezzo carico 31/12/08	valore carico LC al 31/12/08	competenza lorda cedole LC	Competenza scarto amiss. lordo LC	P/M costo ammortizzato LC dal 31/12/07	P/M Totale LC	cap. medio LC	Rendimento LC dal 31/12/07 al 31/12/08
OBBLIGAZIONI IN EURO											
XS0362912650	ABN AMRO BANK NV 0 1	EURO	10.000.000,00	102,57	10.256.708	-	1.483	258.077	114	256.708	4.233.692
DE000A0TR7K7	ALLIANZ FINANCE 5 03	EURO	6.700.000,00	99,14	6.642.473	137.041	2.367	3.263	142.671	2.726.256	5,23
ES0413900178	BANCO SANTANDER 4,5	EURO	3.700.000,00	97,01	3.589.250	69.206	890	11.016	81.112	1.496.661	5,42
XS0365381473	BANK OF SCOTLAND 5,6	EURO	4.220.000,00	98,36	4.150.681	96.309	1.236	5.178	102.723	1.688.746	6,08
XS0250172003	BBVA SENIOR FIN 4 04	EURO	1.500.000,00	95,78	1.436.719	24.164	26	5.888	30.078	579.149	5,19
XS0380588607	CALYON ZC 31/12/2013	EURO	10.000.000,00	102,72	10.271.978	-	1.482	273.346	114	271.978	4.235.269
XS0372104710	CREDIT AGRICOLE 6 06	EURO	14.800.000,00	101,29	14.991.460	367.085	2.568	-	20.188	349.465	6.226.535
XS0229097208	CREDIT SUISSE 3,125	EURO	3.000.000,00	91,94	2.758.275	37.601	320	25.855	63.776	1.103.578	5,78
XS0307699701	DANSKE BANK AIS 4 75	EURO	1.500.000,00	97,81	1.467.212	28.500	479	3.272	32.252	588.142	5,48
DE000DB55501	DEUTSCHE BANK AG 4,8	EURO	1.500.000,00	98,80	1.481.980	29.224	109	1.821	31.154	594.631	5,24
XS0371409292	DNB NOR BANK ASA 5,8	EURO	8.000.000,00	101,24	8.099.584	191.138	2.608	-	11.663	182.083	3.309.830
XS0220826555	HSBC FINANCE CRP 3,3	EURO	3.000.000,00	93,60	2.808.095	40.500	1.048	21.277	62.825	1.121.011	5,60
FR0010631614	HSBC FRANCE 5,75 06/	EURO	1.200.000,00	100,08	1.200.966	28.734	121	-	211	28.644	502.072
XS0267516598	ING VERZEKERING 4 09	EURO	7.030.000,00	94,27	6.626.982	115.001	2.481	32.487	149.969	2.712.266	5,53
XS0321515073	MEDIOBANCA 4,875 12/	EURO	8.000.000,00	98,67	7.893.966	158.003	1.608	9.238	168.649	3.215.693	5,25
XS0173287516	MONTE DEI PASCHI 4,3	EURO	3.700.000,00	95,89	3.548.053	67.411	2.041	11.772	81.224	1.478.837	5,49
XS0327156138	MONTE DEI PASCHI 5 1	EURO	2.500.000,00	98,41	2.460.369	50.131	1.013	3.156	54.300	990.931	5,48
XS0363699408	ROYAL BK SCOTLAND 5,2	EURO	4.225.000,00	97,43	4.116.475	89.998	531	9.548	100.077	1.673.761	5,98
XS0354843533	SOCIETE GENERALE 5,2	EURO	13.900.000,00	98,65	13.712.221	301.523	654	17.667	319.844	5.681.901	5,63
XS0341224151	UBS AG LONDON 4,875	EURO	7.920.000,00	96,49	7.642.386	158.150	364	27.762	186.276	3.142.403	5,93
XS0345983638	UNICREDIT SPA 4,875	EURO	12.210.000,00	97,80	11.941.622	243.966	1.484	25.316	270.765	4.918.651	5,50
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO			153.305.000,00		151.821.677	2.301.361	553.371	167.383	2.966.774	52.220.014	5,68
(22)											
FONDI IN EURO											
FONDO2i	F2i	EURO	639.955,66	1,00	639.956	-	-	-	-	105.522	-
Totale FONDI IN EURO			639.955,66		639.956	-	-	-	-	105.522	-
(1)											
TIT. EMESSI STATO E SIMILI											
XS0360469372	ABN AMRO BANK NV 0 1	EURO	10.000.000,00	103,48	10.347.750	-	-	347.750	347.750	6.992.791	4,97
XS0262241879	ABN AMRO FX MULTI-MA	EURO	-	-	-	86	-	-	86	3.087.432	0,00
XS0218554565	ANTHRACITE RATED 04/	EURO	35.000.000,00	100,00	35.000.000	-	65.158	-	65.158	35.075.583	- 0,19
0105345NPOLIZZA	ASS.NI CATTOLICA POL	EURO	1.500.000,00	100,00	1.528.470	-	-	28.470	28.470	1.008.275	2,82
0136066NPOLIZZA	AXA MPS POLIZZA TARI	EURO	20.000.000,00	102,58	20.515.545	-	515.545	-	515.545	9.239.936	5,58
75527NPOLIZZA	GENERALI ASS.NI POLI	EURO	10.000.000,00	102,46	10.245.876	-	-	245.876	245.876	4.398.300	5,59
XS0283389962	JP MORGAN SPI NOTE	EURO	10.000.000,00	103,36	10.336.285	-	-	213.854	213.854	4.113.920	5,20
XS0283389962	JP MORGAN SPI NOTE O	EURO	-	-	-	-	-	47.965	47.965	6.009.623	0,80
IT0004383086	MEDIO CREDITO FRIULI	EURO	10.000.000,00	100,00	10.000.000	287.836	-	-	287.836	5.601.093	5,14
IT0004305162	MPS 31/01/2010 4,40%	EURO	2.000.000,00	100,00	2.000.000	80.587	-	-	80.587	1.836.066	4,39
IT0004288145	PASCHI 07-09-05%	EURO	13.000.000,00	100,00	13.000.000	592.051	-	-	592.051	13.000.000	4,55
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	EURO	20.000.000,00	100,00	20.473.000	-	-	473.000	473.000	11.476.702	4,12
XS0381977114	SOC GEN ACCEPT 2 7 1	EURO	10.000.000,00	100,00	10.000.000	270.000	-	-	269.998	3.852.459	7,01
XS0277870290	MONTE DEI PASCHI 0 0	EURO	24.700.000,00	100,10	24.724.222	70.639	-	15.298	55.341	878.684	6,30
Totale TIT. EMESSI STATO E SIMILI			141.500.000,00		143.446.926	1.230.559	450.387	1.356.915	3.093.200	106.570.864	2,90
(13)											
Totale EPPI			295.444.955,66		295.908.503	3.531.920	1.003.758	1.524.258	6.059.974	158.896.400	3,81

L'importante incremento registrato dalla voce è riferito all'acquisto nell'esercizio 2008 di obbligazioni bancarie e polizze assicurative con la garanzia del capitale e del rendimento. I titoli hanno in media una durata non superiore a cinque anni e consentono di coprire con la loro redditività la stima della rivalutazione di legge da assegnare ai montanti per lo stesso periodo.

Il portafoglio immobilizzato e gestito da società di gestione del risparmio è di complessivi euro 152 milioni con una redditività del 5,68%. Tale risultato è conseguente alla scelta presa nell'esercizio di liquidare quasi il 50% del portafoglio gestito al fine di fare acquistare dagli stessi gestori i titoli bancari con buon rendimento e basso rischio di credito.

I titoli acquistati direttamente dall'ente ammontano in bilancio ad euro 144 milioni con una redditività per l'anno 2008 del 2,90%. Tale risultato è influenzato dalla mancata redditività del titolo denominato Anthracite sul quale la banca d'affari americana Lehman Brothers prestava la garanzia della restituzione a scadenza del 130% del valore nominale.

In seguito al fallimento della banca americana, essendo venuta meno la garanzia, si è proceduto a non iscrivere nel bilancio lo scarto di negoziazione del 2% annuo, mantenendo il valore del titolo alla pari. Il titolo non è stato oggetto di alcuna svalutazione in quanto, prima della data di redazione del bilancio 2008, l'Ente ha ricostituito la garanzia come descritto dettagliatamente nella relazione sulla gestione.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2008 ed è composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	-	-		
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	35.789.618	32.882.669	2.906.949	9%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	1.386.743	1.567.759	- 181.016	-12%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	7.941.629	7.182.057	759.571	11%
Totale	45.117.990	41.632.485	3.485.505	8%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	95.459	70.469	24.990	35%
Crediti per depositi cauzionali attivi	-	-		
Crediti per interessi di mora	-	-		
Crediti per oneri accessori	157.951	162.014	- 4.063	-3%
Crediti per rapporti di locazione estinti	318.857	319.011	- 154	0%
Totale	572.267	551.494	20.773	4%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti d'imposta su dividendi	-	-		
Crediti vs INPS	-	-		
Crediti vs INAIL	1.010	357	653	183%
Crediti vs Erario	120.738	49.146	71.593	146%
Totale	121.748	49.503	72.245	146%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	18.048	1.330.354	- 1.312.306	-99%
Fornitori conto anticipi	60.316	3.941	56.375	1431%
Depositi cauzionali	2.941	1.925	1.016	53%
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	238.973	48.610	190.363	392%
Note di credito da ricevere	-	1.920	- 1.920	-100%
Crediti vs banche	41.036	106.856	- 65.821	-62%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	-	-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	195.428	203.849	- 8.421	-4%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	2.511	4.663	- 2.153	-46%
Altri	-	-		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA	835	-	835	100%
Totale	560.088	1.702.118	- 1.142.030	-67%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	46.372.093	43.935.600	2.436.493	6%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 45.117.990 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 35.789.618

Categoria	Importo
ISCRITTI ATTIVI	14.777.593
ISCRITTI PENSIONATI	247.174
TOTALE	15.024.767
STIMA SALDO 2008	20.764.852
TOTALE AL 31.12.2008	35.789.618

Di tale somma, 20,8 milioni di euro rappresentano la stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio utilizzato per la stima della contribuzione a saldo non è variato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 1.386.743

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2008, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 1.621 iscritti.

I contributi rateizzati al 31 dicembre 2008 ammontano complessivamente ad euro 14.615.769, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1.692.508.

Al 31 dicembre 2008 risultano incassate rate per euro 14.620.430 di cui euro 1.248.110 nel corso dell'esercizio 2008.

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2007	1.567.759
Incrementi	1.128.139
Decrementi	1.309.155
Valore al 31/12/2008	1.386.743
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	548.118
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	838.625

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 7.941.629

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2008 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata ovvero versata successivamente ai termini di scadenza.

Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2008 copre, il prudenzialmente, il 90% del credito. Nel 2008 sono stati recuperati crediti per interessi e sanzioni per complessivi euro 861 mila.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2007	7.182.057
Incrementi	1.620.753
Decrementi	861.181
Valore al 31/12/2008	7.941.629

Crediti vs inquilinato per euro 572.267

La voce si riferisce per euro 157.951 al credito verso l'inquilinato sorto in virtù del dell'addebito degli oneri accessori dell'anno 2008, e per euro 414.316 a crediti per canoni di locazione non corrisposti.

In relazione ai crediti verso conduttori per i quali l'ente ritiene probabile subire una perdita, il bilancio esplicita nel passivo il fondo svalutazione crediti dell'importo di euro 333.785, ritenuto congruo.

Crediti vs Stato per euro 121.748

La voce è così composta:

- ✓ credito verso l'Erario di euro 51.645.68 in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA. In merito si precisa che la Commissione Tributaria Regionale di Roma, ha confermato la decisione di primo grado rendendo definitiva la sentenza di condanna al rimborso dell'imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate
- ✓ credito verso l'Erario di euro 1.700,00 per Irap versata nel 2008 in eccesso rispetto al dovuto (aliquota Irap 2008 pari al 4,82% , nel 2007 pari al 5.25%)
- ✓ credito verso l'Erario di euro 67.362,62 per Ires versata nel 2008 in eccesso rispetto al dovuto (aliquota Ires 2008 pari al 27,50%, nel 2007 pari al 33%)

Crediti vs altri per euro 560.088

La voce crediti vs altri risulta essere così composta:

- ✓ per euro 238.973 riferiti ai crediti verso organi amministrativi e di controllo per anticipazioni corrisposte per mezzo delle carte di credito aziendali
- ✓ per euro 60.316 relativi ad anticipi corrisposti a fornitori
- ✓ per euro 41.036 riferiti a crediti verso banche. Detto credito è costituito esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio
- ✓ per euro 195.428 relativi alle "Anticipazioni per spese legali". Detto credito si riferisce alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la

gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppli.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2008, di euro 107.208.712, è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	6.083.038	24.028.000	- 17.944.961	-75%
Totale	6.083.038	24.028.000	- 17.944.962	-75%
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	33.804.209	45.007.868	- 11.203.660	-25%
Obbligazioni ordinarie area Euro	29.779.037	94.719.646	- 64.940.609	-69%
Obbligazioni ordinarie estere	13.453.505	33.533.393	- 20.079.888	-60%
Partecipazioni area Euro	6.284.486	13.844.301	- 7.559.816	-55%
Partecipazioni estere	4.525.316	10.527.052	- 6.001.736	-57%
FDI area Euro	13.118.496	51.576.115	- 38.457.619	-75%
FDI esteri	162.734	2.235.698	- 2.072.964	-93%
Conto Transitorio Switch	- 2.109	-	2.109	100%
Totale	101.125.674	251.444.073	- 150.318.399	-60%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	107.208.712	275.472.073	- 168.263.361	-61%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di quattro società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2008 l'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine su titoli del debito pubblico italiano ed obbligazioni bancarie. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari complessivi per euro 604 mila di cui euro 526 mila di competenza dell'esercizio.

Di seguito è riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 4,05% di competenza dell'esercizio.

importo	valuta	importo termine	integrazione interessi	totale finanziario a termine	valuta termine	gg operazione	gg anno corrente	tasso netto divisorio 360	netto ricavo	competenza anno corrente
24.000.000,01	21/12/2007	24.173.558,69		24.173.558,69	21/02/2008	62	51	4,20%	173.558,68	145.600,12
28.000.000,00	21/02/2008	28.263.900,00		28.263.900,00	21/05/2008	90	90	3,77%	263.902,80	263.902,80
10.000.000,03	27/05/2008	10.014.454,19		10.014.454,19	10/06/2008	14	14	3,72%	14.454,16	14.454,16
1.999.419,94	26/05/2008	2.018.523,36		2.018.523,36	20/08/2008	86	86	4,00%	19.105,69	19.105,69
6.000.000,00	08/09/2008	6.132.570,32		6.132.570,32	09/03/2009	182	114	4,37%	132.570,32	83.038,24
69.999.419,98		70.603.006,56	-	70.603.006,56			355	4,05%	603.591,65	526.101,01

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2008 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA'	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
Titoli di Stato	45.007.868	61.535.733	72.739.392	33.804.209
Obbligazioni ord.area Euro	94.719.646	34.493.411	99.434.020	29.779.037
Obbligazioni ord.estere	33.533.393	13.636.213	33.716.102	13.453.505
Partecipazioni area Euro	13.844.301	48.644.829	56.204.644	6.284.486
Partecipazioni estere	10.527.052	21.669.810	27.671.546	4.525.316
FDI area Euro	51.576.115	25.286.711	63.744.330	13.118.496
conto transitorio Switch		193.121.913	193.124.022	- 2.109
FDI esteri	2.235.698	176.409	2.249.373	162.734
Pronti contro termine	24.028.000	46.590.609	64.535.571	6.083.038
TOTALE	275.472.074	445.155.638	613.419.000	107.208.713

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

ATTIVITA'	AumentiLC	DiminuzioniLC
Titoli di Stato	79.470.211	84.745.840
Obbligazioni ord.area Euro	63.314.444	152.730.373
Obbligazioni ord.estere	13.701.655	33.779.125
Partecipazioni area Euro	49.195.917	56.755.733
Partecipazioni estere	22.524.231	28.525.967
FDI area Euro	25.483.103	63.940.722
FDI esteri	178.547	2.251.511

ATTIVITA'	Plus chiusure prezzo	Plus chiusure cambio	Minus chiusure prezzo	Minus chiusure cambio
Titoli di Stato	18.562	-	167.945	-
Obbligazioni ord.area Euro	168.779	-	408.871	-
Obbligazioni ord.estere	1.448	1.445.726	88.723	685.336
Partecipazioni area Euro	1.718	-	1.934.084	-
Partecipazioni estere	4.329	284.393	1.396.323	494.185
FDI area Euro	-	-	2.997.590	-
FDI esteri	-	7.222	15.813	-
Totale generale	194.837	1.737.341	7.009.348	1.179.521

Descrizione	Scarti emissione positivi	Scarti emissione negativi
TITOLI DI STATO	64.995	- 26.887
OBBLIGAZIONI IN EURO	51.884	- 14.186
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	13.092	- 15.510

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per 1.9 milioni di euro. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Descrizione	valore carico LC al 31/12/08	valore LC Mercato al 31/12/08	Plus insite	Ren% al mercato
TITOLI DI STATO	33.804.209	34.230.116	425.907	3,21
OBBLIGAZIONI IN EURO	29.779.037	30.570.548	791.511	11,74
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	13.453.505	13.867.241	413.736	2,70
AZIONI IN EURO	6.284.486	6.376.394	91.908	40,93
AZIONI IN VALUTA	4.525.316	4.618.191	92.875	41,76
FONDI IN EURO	13.118.496	13.205.029	86.533	11,74
FONDI IN VALUTA	162.734	162.734	-	2,70
c/transitorio	2.109			
Totale generale	101.125.674	103.030.253	1.902.470	3,92

Le operazioni di compravendita di titoli, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione riportate in tabella.

Descrizione	Plus negoz. cambio	Plus realizzo	Plus rimborso cambio	Plus rimborso prezzo	Minus negoz. Cambio	Minus realizzo	Minus rimborso cambio	Minus rimborso prezzo
TITOLI DI STATO	-	27.703,63	-	32.703,70	-	742.159,85	-	-
OBBLIGAZIONI IN EURO	-	352.591,63	-	69.537,36	-	170.017,21	-	43.778,99
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	134.971,43	343.954,07	404.387,22	88.608,13	907.957,49	50.162,05	52.468,04	5.081,85
AZIONI IN EURO	-	968.382,43	-	-	-	5.154.520,49	-	-
AZIONI IN VALUTA	102.135,11	563.614,63	-	-	588.855,96	3.005.234,35	-	-
FONDI IN EURO	-	1.000.770,92	-	-	-	3.204.768,29	-	-
FONDI IN VALUTA	52.193,75	120.974,00	-	-	16.657,01	163.447,26	-	-
Totale generale	289.300,29	3.377.991,31	404.387,22	190.849,19	1.513.470,46	12.490.309,50	52.468,04	48.860,84

Di seguito sono evidenziati i rendimenti percentuali delle singole categorie di investimento determinati in base ai valori contabili e a quelli di bilancio.

Categoria di bilancio	Rendimento% ai valori di bilancio	Rendimento% ai valori di mercato
AZIONI IN EURO	-41,63	-40,93
AZIONI IN VALUTA	-42,69	-41,76
FONDI IN EURO	-11,96	-11,74
FONDI IN VALUTA	-2,70	-2,70
OBBLIGAZIONI IN EURO	4,19	5,55
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	5,70	7,27
TITOLI DI STATO	2,38	3,21
EPPI	-4,90	-3,92

Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante evidenzia nel suo complesso un rendimento contabile negativo del 4,9% che si riduce al -3.92% se si considerano i prezzi di mercato.

Gli investimenti che hanno determinato il suddetto risultato sono quelli azionari, mentre quelli obbligazionari hanno contribuito positivamente in media per il 6%.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 7.983.467 includono:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BPCI c/c ordinario	787.480	2.276.758	- 1.489.278	-65%
Credit Agricole c/c ordinario	126.273	6.916.571	- 6.790.299	-98%
Credit Agricole c/valutario USD	192.513	149.437	43.076	29%
Credit Agricole c/valutario GBP	1.209	1.239.138	- 1.237.929	-100%
Credit Agricole c/valutario YEN	376	13.230	- 12.854	-97%
Pioneer c/c ordinario	1.151.694	1.633.873	- 482.179	-30%
Pioneer c/valutario USD	42.070	24.041	18.029	75%
Pioneer c/valutario GBP	3.380	125.278	- 121.898	-97%
Pioneer c/valutario YEN	33.785	55.622	- 21.836	-39%
Pioneer c/valutario DKK	996	48.925	- 47.929	-98%
Pioneer c/valutario SEK	25.567	281.708	- 256.140	-91%
MPS c/c ordinario	1.522.898	631.377	891.521	141%
MPS c/c contributi n. 9544209	974.192	1.326.765	- 352.573	-27%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	35.757	155.641	- 119.884	-77%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	106.953	274.761	- 167.808	-61%
Credit Agricole c/valutario AUD	435	26.280	- 25.845	-98%
MPS c/spese leagly c/c 3971747	19.067	25.825	- 6.758	-26%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	60.141	435.239	- 375.098	-86%
Julius Baer unicredit euro	307.595	33.393	274.202	821%
JB UNICREDIT CHF	- 156	3.362	- 3.518	-105%
JB UNICREDIT GBP	6.569	12.199	- 5.630	-46%
JB UNICREDIT JPY	- 198	3.496	- 3.694	-106%
JB UNICREDIT USD	- 139	3.415	- 3.554	-104%
JB UNICREDIT NOK	364	18.251	- 17.887	-98%
Pioneer c/valutario ZAR	16.342	19.707	- 3.365	-17%
Pioneer c/valutario NOK	5.831	64.487	- 58.657	-91%
MPS GPM CAD	2.545	122	2.422	1978%
MPS GPM CHF	18.103	39.236	- 21.133	-54%
MPS GPM EUR	2.284.426	285.390	1.999.036	700%
MPS GPM GBP	3.521	4.641	- 1.120	-24%
MPS GPM NOK	1.710	65.352	- 63.641	-97%
MPS GPM SEK	291	214	77	36%
MPS GPM USD	27.504	25.933	1.571	6%
MPS GPM JPY	19.754	9.269	10.485	113%
MPS GPM DKK	3.462	129	3.332	2581%
Pioneer c/valutario CHF	48.291	130.012	- 81.721	-63%
Credit Agricole c/valutario CHF	5.903	-	5.903	100%
Totale	7.836.504	16.359.077	- 8.522.573	-52%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	650	856	- 206	-24%
Valute estere	-	-		
Valori bollati	-	-		
Assegni	700	-	700	100%
Totale	1.350	856	494	58%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	142.145	173.808	- 31.663	-18%
Ente Poste c/deposito spedizione	666	666		
Ente Poste c/cred spec n. 1114	256	377	- 121	-32%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	2.546	1.433	1.114	78%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-017	-	-		
Totale	145.613	176.284	- 30.671	-17%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	7.983.467	16.536.217	- 8.552.750	-52%

Il decremento dei depositi bancari si rileva principalmente sui conti correnti delegati alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 5.051.792 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	12.439	- 12.439	-100%
Ratei Attivi su titoli	4.968.886	3.322.320	1.646.566	50%
Altri	-	-		
Totale	4.968.886	3.334.759	1.634.127	49%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	82.906	66.969	15.937	24%
Altri	-	-		
Totale	82.906	66.969	15.937	24%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.051.792	3.401.728	1.650.064	49%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Il rilevante aumento è conseguenza della consistenze componente obbligazionaria detenuta in portafoglio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-07	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-08
F.do svalutazione crediti	333.785				333.785
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	7.182.057		-		7.182.057
F.do rischi per cause passive	50.000				50.000
F.do oneri e rischi diversi	40.000	-			40.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	1.119.972	- 1.119.972	-	920.159	920.159
Totale Fondi per rischi e oneri	8.725.814	- 1.119.972	-	920.159	8.526.001

Fondo svalutazione crediti

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso società ex conduttrici delle unità immobiliari di proprietà dell'ente. Il fondo copre il 100% dei relativi crediti in considerazione del fatto che alcune società sono sottoposte a procedure concorsuali.

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2008.
Il suddetto fondo copre il 90% dei relativi crediti.

Fondo rischi per cause passive

Lo stanziamento è riferito al possibile onere da corrispondere nel caso in cui il giudizio promosso dinanzi al tribunale di Latina nei confronti dell'ente quale parte inadempiente nella corresponsione della provvigione che la controparte ricorrente avrebbe maturato per l'intervento nella trattativa per la compravendita della sede dell'Eppli.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie la quota parte di prezzo di acquisto della partecipazione alla società Sipre 103 Spa da corrispondere al cedente al verificarsi di condizioni pattuite contrattualmente entro la data del 31 dicembre 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto. Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 163 periti industriali ultra 65 enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 635 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- ✓ per euro 285 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2008 che ammonta a 18 unità.

Nel corso dell'esercizio 2008 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2007	23.669
Quota stanziata a conto economico	2.234
Indennità liquidate nell'esercizio	449
Trasferimento al f.do pensione	
Imposta sostitutiva	83
Arrotondamento	-
Valore al 31/12/2008	25.371

Nel corso dell'esercizio 2008 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2008	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2008	N° Medio
Dirigenti	3	0	0	3	3
Impiegati	14	1	0	15	15
Totale	17	1	0	18	17

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2008	2007
Area A	3	3
Area B	8	8
Area C	3	2
Area Quadri	1	1
Area Dirigenti	3	3
Totale	18	17

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 35.683.370 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Totale	25.572	352.080	- 326.508	-93%
ACCONTI				
Totale	303.340	16.290	287.050	1762%
DEBITI VS FORNITORI				
Totale	378.813	247.898	130.915	53%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Totale	486.242	185.816	300.426	162%
DEBITI TRIBUTARI				
Totale	194.789	620.255	- 425.466	-69%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Totale	94.228	84.682	9.546	11%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Totale	54.006	41.338	12.668	31%
DEBITI VS ISCRITTI				
Totale	2.965.366	3.371.576	- 406.210	-12%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Totale	30.732.549	22.567.919	8.164.630	36%
ALTRI DEBITI				
Totale	448.465	438.762	9.703	2%
TOTALE DEBITI	35.683.370	27.926.616	7.756.754	28%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dallo stanziamento dell'importo dei bolli postali relativi alla spedizione degli estratti conto contributivi non addebitati dalle Poste Italiane alla data di chiusura del bilancio.

Acconti: l'importo è relativo ai canoni incassati in anticipo.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2008. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2008, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente ai compensi degli organi maturati nel 2008 e fatturati nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2009. Nell'esercizio sono state versate a titolo di acconto imposte per Ires ed Irap in eccesso rispetto al dovuto. Pertanto al 31.12.2008 il bilancio evidenzia un credito verso l'Erario.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2008 e versate a gennaio 2009.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2008 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- ✓ eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale o del modello di cessazione attività:euro 2.586 mila;
- ✓ eccedenze di versamento determinate in mancanza del modello reddituale ovvero per contribuzione non dovuta:.....euro 379 mila;

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 30.733 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	24.645.458	18.029.267	6.616.191	37%
Fondo Pensione di Invalidità	1.590.211	1.115.461	474.750	43%
Fondo Pensione di Inabilità	340.806	340.884	- 78	0%
Fondo Pensione ai Superstiti	4.134.551	3.074.236	1.060.314	34%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	21.523	8.071	13.452	167%
Totale	30.732.549	22.567.919	8.164.630	36%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2008 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	1.767.261	1.265.655	501.606	40%
Pensione di invalidità	76.535	60.536	15.999	26%
Pensione di inabilità	22.309	19.074	3.235	17%
Pensioni ai superstiti	152.158	115.564	36.594	32%
Totale	2.018.263	1.460.829	557.434	38%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2008 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-08	Rapporto al 31-dic-07	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	14	0	-2%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	18	2	13%
Fondo/Pensione di Inabilità	15	18	-3	-15%
Fondo/Pensione ai Superstiti	27	27	1	2%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	15,2	15,4	- 0,2	-1%

Altri debiti sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	27.752	19.737	8.015	41%
Debiti vs collaboratori	-	690	- 690	-100%
Debiti vs CNPI	-	-		
Debiti vs Collegi Provinciali	13.218	71.258	- 58.040	
Debiti vs altri per incassi non abbinati	181.794	131.520	50.274	38%
Debiti vs Diners	-	-		
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	1.308	- 1.308	-100%
Debiti diversi	1.138	3.510	- 2.372	-68%
Depositi cauzionali su locazioni attive	185.722	185.722		
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	5.577	4.526	1.051	23%
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	-	-		
Debiti vs Visa	31.248	17.940	13.308	74%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	2.016	2.551	- 535	-21%
Totale	448.465	438.762	9.703	2%

Debiti vs organi di amministrazione e controllo: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2008.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,31% del totale degli incassi, pari a euro 58.442 mila.

Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2008 pari a euro 78.498 risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	-	6.651	- 6.651	-100%
Totale	-	6.651	- 6.651	-100%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	78.498	94.239	- 15.741	-17%
Totale	78.498	94.239	- 15.741	-17%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	78.498	100.890	- 22.392	-22%

I risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 510.158.931 e sono così composte:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO				
Fondo contribuito soggettivo	372.480.544	334.728.317	37.752.227	11%
Totale	372.480.544	334.728.317	37.752.227	11%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	84.675.035	72.399.262	12.275.773	17%
Totale	84.675.035	72.399.262	12.275.773	17%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	41.413	98.763	- 57.350	-58%
Totale	41.413	98.763	- 57.350	-58%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	58.857.164	47.127.006	11.730.158	25%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-		
Totale	58.857.164	47.127.006	11.730.158	25%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	-	1.345.524	- 1.345.524	-100%
Totale	-	1.345.524	- 1.345.524	-100%
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-		
Disavanzi portati a nuovo	-	-		
Totale	-	-		
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	- 5.895.225	10.384.634	- 16.279.859	-157%
Totale	- 5.895.225	10.384.634	- 16.279.859	-157%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	510.158.931	466.083.506	44.075.425	9%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2008 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contributo soggettivo: aumentato di euro 38 milioni (11%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 42 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2008 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 4 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2008 per gli anni dal 1996 al 2007.

Variazioni in diminuzione

- ✓ utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 8 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ utilizzo per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.

Fondo Rivalutazione L.335/95: aumentato di euro 12 milioni (17%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 14 milioni dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2008 è pari al 3,4625%
- ✓ per euro 297 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dall'accantonamento della rivalutazione maturata al 31.12.2008 sulla nuova contribuzione soggettiva accertata nel corso dell'esercizio .

Variazioni in diminuzione

- ✓ utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 2 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ utilizzo per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.

Fondo contributo indennità di maternità: diminuito di euro 57 mila (-58%.) Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità/paternità per euro 130 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379.

Le indennità liquidate nel 2008 risultano essere superiori di euro 57 mila rispetto la sola stima della contribuzione dell'anno 2008, che corrisponde a euro 73 mila.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 11.730 mila (25%) in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2007 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2008 e della riclassifica della riserva ex art. 12 del Regolamento.

Fondo di riserva art. 12 Reg.to: la voce registra la diminuzione di euro 1.345.524 in considerazione della riclassifica del saldo nella Riserva straordinaria come da modifica regolamentare.

Disavanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico negativo dell'esercizio pari a euro 5.895.225.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	63.020	147.000	- 83.980	-57%
Altri impegni	9.360.044	-	9.360.044	100%
Totale	9.423.064	147.000	9.276.064	6310%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Fidejussioni	1.135.586	1.111.139	24.447	2%
Totale	1.135.586	1.111.139	24.447	2%
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.558.650	1.258.139	9.300.511	739%

Impegni

L'importo di euro 9.360.044 è riferito al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture in relazione alla sottoscrizione di numero 10 quote del valore unitario di euro 1.000.000.

L'impegno di euro 63 mila è riferito al valore dell'opzione di vendita della quota azionaria pari al 20% detenuta dal socio di minoranza della società partecipata Sipre 103 Spa.

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

Si riferiscono principalmente alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare. In particolare esse sono riferite per euro 703 mila alle fidejussioni rilasciate all'Ente a titolo di cauzione, prevista dalla L.392/78, dalle Società conduttrici le unità immobiliari di proprietà dell'Ente e per euro 300 mila alla fidejussione a garanzia del pagamento del debito maturato da un conduttore inadempiente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 3.388.686 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	1.767.261	1.265.655	501.606	40%
Pensione di invalidità	76.535	60.536	15.999	26%
Pensione di inabilità	22.309	19.074	3.235	17%
Pensioni ai superstiti	152.158	115.564	36.594	32%
Perequazione automatica delle pensioni	94.181	66.795	27.386	41%
Totale	2.112.444	1.527.624	584.820	38%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	22.292	112.208	- 89.916	-80%
Altre	-	-		
Totale	22.292	112.208	- 89.916	-80%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	130.080	96.336	33.744	35%
Totale	130.080	96.336	33.744	35%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPI)	367.698	328.470	39.228	12%
Altre	-	-		
Totale	367.698	328.470	39.228	12%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	673.642	610.855	62.787	10%
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	64.400	71.427	- 7.027	-10%
Altre	18.130	5.900	12.230	207%
Totale	756.172	688.182	67.990	10%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	3.388.686	2.752.820	635.866	23%

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 636 mila (23%), è imputabile principalmente a due fattori: il primo è il maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia; il secondo è il maggior premio versato per la polizza sanitaria integrativa a beneficio di tutti gli iscritti.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 585 mila (38%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2008.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 938 unità del 2007 alle 1.187 del 2008. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

Nella tabella che segue si evidenzia la distribuzione per tipologia del numero delle pensioni erogate:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	941	724	217	30%
Pensione di invalidità	50	45	5	11%
Pensione di inabilità	18	16	2	13%
Pensioni ai superstiti	178	153	25	16%
Totale	1.187	938	249	27%

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 22.292, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 130.080 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Rimborsi agli iscritti** per euro 367.698. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 756.172 si riferiscono principalmente alla polizza sanitaria integrativa sottoscritta a favore degli iscritti ed alle provvidenze integrative di natura assistenziale a beneficio dei titolari dei trattamenti pensionistici di invalidità e inabilità. Tali benefici assistenziali, accordati ai pensionati con determinazione del Consiglio di Amministrazione, si concretizzano nell'integrazione della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.504.368, superiore di euro 291 mila (+24%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in aumento è relativa ai nuovi compensi deliberati dagli organi a far data dal mese di giugno.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	313.833	246.098	67.735	28%
Compensi CDA	258.942	244.548	14.393	6%
Compensi Collegio Sindacale	80.338	65.071	15.267	23%
Totale	653.113	555.717	97.396	18%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	192.869	92.607	100.263	108%
Rimborso spese CIG	209.313	160.919	48.394	30%
Ind. Partecip. CDA	199.813	137.333	62.480	45%
Rimborso spese CDA	200.047	199.901	146	0%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	25.232	28.984	- 3.752	-13%
Rimborso spese Coll. Sind.	23.981	38.106	- 14.125	-37%
Totale	851.255	657.850	193.405	29%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.504.368	1.213.567	290.801	24%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

Di seguito sono riportate le indennità annue per singolo carica:

CDA - Ind.tà Carica

Presidente
Vice Presidente
Consigliere

Delibera CIG N. 49 del 29/5/2008

Decorrenza 01/06/2008
75.000,00
45.000,00
37.000,00

CIG - Ind.tà Carica

Coordinatore
Segretario
Consigliere

Delibera CDA N. 162 del 12/6/2008

Decorrenza 01/06/2008
26.000,00
22.000,00
18.000,00

COLL SIND - Ind.tà Carica

Presidente
Membro effettivo

Delibera CIG N. 49 del 29/5/2008

Decorrenza 01/06/2008
18.000,00
15.000,00

Indennità di partecipazione giornaliera

350,00

Rimborso chilometrico

0,73

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 360.154 con una variazione in aumento di euro 40 mila (12%) e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	72.976	38.010	34.966	92%
Spese legali per contenzioso prev.le	-	-		
Altre	-	-		
Totale	72.976	38.010	34.966	92%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	147.429	136.833	10.595	8%
Servizio amministrativo del personale	10.299	10.282	17	0%
Consulenze informatiche	3.749	4.920	- 1.171	-24%
Consulenze tecniche e finanziarie	125.701	130.387	- 4.686	-4%
Altre	-	-		
Totale	287.178	282.422	4.756	2%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	360.154	320.432	39.722	12%

- ✓ **Consulenze legali e notarili:** il costo è riferito principalmente all'incarico conferito ad un primario studio internazionale per l'assistenza legale a tutela degli interessi dell'Ente nei confronti della banca d'affari Lehman Brothers, dichiarata fallita, che aveva rapporti commerciali con la società Anthracite emittente il prestito obbligazionario sottoscritto dall'Eppli.
- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. L'incremento dell'8% è principalmente imputabile all'aumento dell'onere per la gestione fiscale dei pensionati in relazione all'accresciuto numero di posizioni gestite.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2008 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per:
 - euro 29.088 alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente
 - euro 24.500 al compenso per l'attività di certificazione del bilancio
 - euro 17.640 dal compenso dovuto alla società incaricata per l'affiancamento operativo all'organismo di vigilanza
 - euro 1.380 dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001
 - euro 3.420 mila quale compenso alla società incaricata per la determinazione del valore assicurativo della sede
 - euro 32.530 mila quale compenso per l'attività professionale di advisor del patrimonio mobiliare dell'Eppli
 - euro 4.000 per consulenza per la realizzazione del progetto del data base unico
 - euro 13.143 per altre consulenze tecniche sul patrimonio immobiliare.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	953.907	919.886	34.021	4%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	244.280	241.724	2.556	1%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	91.153	85.355	5.798	7%
Accantonamento TFR	2.230	833	1.397	168%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	15.740	18.318	- 2.577	-14%
Buoni pasto	33.869	33.137	733	2%
Altri oneri (polizza sanitaria)	7.421	7.041	380	5%
Totale	1.348.600	1.306.294	42.306	3%
TOTALE PERSONALE	1.348.600	1.306.294	42.306	3%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 42 mila (3%) sia per l'assunzione di una nuova risorsa, sia per la vacanza contrattuale relativa al rinnovo della parte economica del CCNL.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 18.033 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	18.033	25.103	- 7.070	-28%
Acquisti diversi	-	-		
Totale	18.033	25.103	- 7.070	-28%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	18.033	25.103	- 7.070	-28%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	26.792	24.663	2.129	9%
Spese telefoniche	46.381	37.111	9.270	25%
Altre utenze (gas)	11.886	12.591	- 705	-6%
Totale	85.059	74.365	10.694	14%
TOTALE UTENZE VARIE	85.059	74.365	10.694	14%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.155.322 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	65.183	61.209	3.975	6%
Assicurazioni per il personale	-	-		
Servizi informatici	355.309	341.298	14.011	4%
Servizi pubblicitari	-	-		
Prestazioni di terzi	-	-		
Spese di rappresentanza	51.585	41.698	9.887	24%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-		
Spese selezione del personale	-	-		
Spese mediche	29.506	33.337	- 3.831	-11%
Spese di formazione del personale	39.037	8.503	30.534	359%
Trasporti	24.254	36.816	- 12.562	-34%
Quote associative	36.859	36.303	555	2%
Rimborsi ai Collegi	291.218	299.055	- 7.837	-3%
Convegni e seminari	101.263	238.035	- 136.772	-57%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-		
Spese postali e di spedizione	87.395	104.962	- 17.568	-17%
Noleggi	7.225	-	7.225	100%
Leasing	-	-		
Altre prestazioni e servizi	66.488	43.559	22.929	53%
Totale	1.155.322	1.244.775	- 89.453	-7%
TOTALE SERVIZI VARI	1.155.322	1.244.775	- 89.453	-7%

La voce registra un decremento di euro 89 mila (-7%).

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Di seguito evidenziamo le coperture assicurative del 2008:

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	1.917
Appendice regolazione premio anno prec	4.503
Polizza RC Amministratori	13.000
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.823
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	934
Polizza guasti calcolatori	830
P.zza Barberini 17/21	11.484
Polizza Globale Altri Immobili Via Sistina P.zza Barberini 52	18.264
Polizza Globale SEDE	5.914
Infortuni Amministratori	6.516
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	65.185

- ✓ **Servizi informatici:** il costo riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software gestionale previdenziale e contributivo.
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti, e dalla adesione all'associazione Emapi.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- ✓ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.

- ✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include tra gli altri il costo sostenuto in relazione al servizio di acquisizione ottica dei fascicoli cartacei degli iscritti dell'Ente e al servizio di smaltimento dei rifiuti speciali.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è costituita dall'onere per la locazione dell'unità immobiliare ad uso foresteria presa in fitto dall'Ente nel corso del 2008 ed utilizzata dal Direttore.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	13.130	12.894	236	2%
Altri	-	-		
Totale	13.130	12.894	236	2%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	13.130	12.894	236	2%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 250.763 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 35 mila (16%) e sono così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	85.150	66.021	19.128	29%
Spese stampa informativa	165.613	150.028	15.585	10%
Totale	250.763	216.049	34.714	16%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	250.763	216.049	34.714	16%

- ✓ **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo).
- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere relativo all'accordo commerciale stipulato con l'editore Class per la pubblicazione della rivista "EPPINFORMA" e per i servizi editoriali e televisivi forniti. L'incremento della voce è principalmente imputabile al contratto per il nuovo servizio di rassegna stampa on line.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2008 ammonta a euro 900.262 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 880 mila (-49%). L'onere è così ripartito:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ONERI TRIBUTARI				
IMPOSTE E TASSE				
IRES	633.951	700.701	- 66.750	-10%
IRAP	53.629	55.329	- 1.700	-3%
ICI	153.066	153.326	- 260	0%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	-	816.520	- 816.520	-100%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	19.151	18.654	497	3%
Imposta di registro su contratti di locazione	40.050	34.416	5.634	16%
Altre imposte e tasse	415	984	- 569	-58%
Totale	900.262	1.779.930	- 879.668	-49%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	900.262	1.779.930	- 879.668	-49%

Il decremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva del 12,50% (D. Lgs. n. 461 del 1997). Il risultato negativo delle gestioni patrimoniali non ha determinato la base.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 18.340.607 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 11.845 mila (+182%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	56.583	107.157	- 50.575	-47%
Perdite su cambi	3.013.513	3.963.223	- 949.711	-24%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	74.880	40.790	34.089	84%
Perdite su contratti a termine in valuta estera	1.911.417	106.112	1.805.305	1701%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	742.160	103.752	638.408	615%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	269.040	356.294	- 87.254	-24%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	8.159.755	1.307.978	6.851.777	524%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	3.368.216	195.868	3.172.347	1620%
Differenziali negativi su futures	229.580	-	229.580	100%
Differenze negative cambi da valutazione	-	-	-	-
Scarti di negoziazione negativi	47.361	-	47.361	100%
Totale	17.872.505	6.181.174	11.691.331	189%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	155.395	44.585	110.811	249%
Commissioni e bolli Pioneer	114.636	21.209	93.427	441%
Commissioni e bolli MPS	13.475	40.075	- 26.600	-66%
Commissioni e bolli ns deposito	5.207	1.222	3.986	326%
Commissioni e bolli Julius Baer	35.362	7.501	27.861	371%
Commissioni e bolli c/c GPM	126.782	183.361	- 56.580	-31%
Totale	450.857	297.953	152.904	51%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Popolare Commercio e Industria	708	478	230	48%
Ente Poste	4.297	4.689	- 392	-8%
MPS	903	720	183	25%
Spese diverse bancarie	-	171	- 171	-100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	74	74	-	-
Totale	5.982	6.132	- 150	-2%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	5.577	4.693	885	19%
Interessi legali per ritardati pagamenti	5.686	5.789	- 103	-2%
Totale	11.263	10.482	781	7%
TOTALE ONERI FINANZIARI	18.340.607	6.495.741	11.844.866	182%

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** l'incremento è dovuto principalmente alle perdite su cambi e alle minusvalenze da negoziazione dei titoli azionari e dei fondi comuni di investimento.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Queste ultime commissioni sono calcolate in percentuale del valore del patrimonio gestito. L'incremento è correlato all'aumento del valore del patrimonio mobiliare.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 5 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali – euro 6 mila - corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 487.946 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 79 mila (-14%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	48.397	48.473	- 76	0%
Spese condominiali	2.788	2.632	155	6%
Canoni di manutenzione ordinaria	115.889	145.354	- 29.464	-20%
Libri riviste e giornali	13.471	16.738	- 3.267	-20%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-		
Spese per elezione organi sociali	-	56.358	- 56.358	-100%
Valori bollati	-	267	- 267	-100%
Formalità legali	-	-		
Totale	180.545	269.822	- 89.277	-33%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	27.689	19.883	7.806	39%
Totale	27.689	19.883	7.806	39%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	84.697	102.665	- 17.967	-18%
Acqua	7.654	10.782	- 3.128	-29%
Spese di Pulizia	24.461	25.252	- 792	-3%
Manutenzione	129.185	111.035	18.150	16%
Ascensore	4.472	3.788	683	18%
Fognature	-	-		
Riscaldamento	28.105	22.828	5.277	23%
Telefoniche	-	-		
Altri Oneri	1.138	892	246	28%
Totale	279.712	277.242	2.470	1%
TOTALE ALTRI COSTI	487.946	566.947	- 79.001	-14%

Gli oneri della gestione del patrimonio immobiliare risultano in linea rispetto al valore dello scorso esercizio. Tale voce rappresenta il costo sostenuto principalmente per lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili locati. I suddetti costi non sono stati capitalizzati.

Gli oneri della gestione immobiliare con carattere ordinario, sono stati in quota parte addebitati ai singoli conduttori in base alla normativa vigente. Il recupero degli oneri ammonta complessivamente ad euro 158 mila ed è stato iscritto tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 527.164 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente. Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi in quanto ritenuti congrui.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 4.795.175 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 469 mila (-9%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopravvenienze su contributi	-	-		
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	-	-		
Altre sopravvenienze	4.642.230	4.139.048	503.182	12%
Perdite su crediti contributivi	-	13.602	- 13.602	-100%
Perdite su crediti per int e sanz	-	-		
Totale	4.642.230	4.152.650	489.580	12%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	88.813	435.230	- 346.416	-80%
Insussistenze crediti per interessi	-	543.053	- 543.053	-100%
Altre insussistenze	63.156	130.715	- 67.559	-52%
Totale	151.969	1.108.998	- 957.029	-86%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	915	3.013	- 2.098	-70%
Perdite per furti	-	-		
Totale	915	3.013	- 2.098	-70%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	61	13	48	380%
Totale	61	13	48	369%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	4.795.175	5.264.674	- 469.499	-9%

- ✓ **Sopravvenienze passive:** la voce di euro 4.642.230 si riferisce all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.
- ✓ **Insussistenze dell'attivo:** rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi e per interessi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/2007.

E' da rilevare che l'esercizio è stato caratterizzato dall'importante riaccertamento della contribuzione degli anni pregressi in relazione all'attività giudiziale ed extra giudiziale posta in essere per la regolarizzazione sia degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro posizione previdenziale, sia nei confronti degli iscritti all'Eppi che non hanno mai presentato i modelli necessari per la definizione della loro posizione contributiva.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 7.009.349 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.972 mila (131%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	167.945	171.973	- 4.029	-2%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	497.594	713.836	- 216.242	-30%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	3.330.407	962.431	2.367.976	246%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.013.403	1.188.856	1.824.547	153%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Totale	7.009.349	3.037.096	3.972.253	131%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	7.009.349	3.037.096	3.972.253	131%

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 55.898.229 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.369 mila (11%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	41.897.584	38.374.936	3.522.648	9%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	13.927.915	12.082.602	1.845.313	15%
Acc.to contributi maternità al Fondo	72.730	71.358	1.373	2%
Totale	55.898.229	50.528.896	5.369.333	11%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	55.898.229	50.528.896	5.369.333	11%

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutarî: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2008 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2008 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 55.629.885 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.584 mila (11%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2008 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2008 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	40.246.526	37.997.780	2.248.746	6%
Totale	40.246.526	37.997.780	2.248.746	6%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	12.900.000	11.600.000	1.300.000	11%
Totale	12.900.000	11.600.000	1.300.000	11%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	72.730	71.358	1.373	2%
Totale	72.730	71.358	1.372	2%
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà	-	-		
Totale	-	-		
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	759.571	-	759.571	100%
Totale	759.571	-	759.571	100%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	1.651.058	377.156	1.273.902	338%
Contributo integrativo da ricongiunzione L.45/90	-	-		
Altri	-	-		
Totale	1.651.058	377.156	1.273.902	338%
TOTALE CONTRIBUTI	55.629.885	50.046.294	5.583.591	11%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 5,16. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.
- ✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 1.651.058 si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di euro 4.198.476 è relativa per euro 4.021 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni delle unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 158 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE				
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE				
Locazioni attive	4.021.284	3.713.331	307.953	8%
Addebito spese e rimborso spese	158.327	162.459	- 4.132	-3%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	18.865	8.231	10.634	129%
Arretrati su rinnovi contrattuali	-	-		
Altri	-	-		
Totale	4.198.476	3.884.021	314.455	8%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	4.198.476	3.884.021	314.455	8%

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 21.194.831 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 3.442 mila (-14%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	1.729.126	1.585.439	143.686	9%
Interessi su titoli Pioneer	2.889.866	3.123.151	- 233.285	-7%
Interessi su titoli MPS	2.216.345	1.959.021	257.324	13%
Interessi su obbligazioni al 31.12	-	-		
Scarti di emissione positivi	1.133.728	342.487	791.241	231%
Dividendi	1.327.104	372.387	954.717	256%
Interessi su PCT	526.101	445.167	80.934	18%
Utili su cambio	2.617.272	71.139	2.546.134	3579%
Premi su contratti a termine in valuta estera	145.647	52.838	92.809	176%
Utili su contratti a termine in valuta estera	1.426.926	742.791	684.135	92%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	60.407	170.360	- 109.953	-65%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	854.691	3.692.573	- 2.837.882	-77%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.531.997	604.701	927.296	153%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	1.121.745	9.099.926	- 7.978.181	-88%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	409.824	290.276	119.549	41%
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	1.191.448	1.444.741	- 253.293	-18%
Scarti di negoziazione positivi	1.571.659	74.466	1.497.193	2011%
Totale	20.753.886	24.071.463	- 3.317.577	-14%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	90.939	98.227	- 7.288	-7%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	2.040	3.626	- 1.586	-44%
MPS c/ordinario	126.594	174.583	- 47.989	-27%
Interessi su c/c GPM	219.301	219.974	- 673	0%
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.071	9.033	- 6.961	-77%
Totale	440.945	505.443	- 64.498	-13%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	-	59.627	- 59.627	-100%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	-	59.627	- 59.627	-100%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	21.194.831	24.636.533	- 3.441.702	-14%

Interessi su titoli: diminuiti del 14% principalmente in relazione a minori plusvalenze realizzate nella compravendita di titoli obbligazionari e fondi.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. Il decremento riflette le minori disponibilità liquide del 2008 e la diminuzione del tasso di interesse.

ALTRI RICAVI

La voce, di euro 40.000, si riferisce alle sponsorizzazioni concesse dai sostenitori le iniziative in occasione dell'evento di Pisa denominato "Migliorare la riforma Dini si può, si deve".

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	40.000	104.803	- 64.803	-62%
Totale	40.000	104.803	- 64.803	-62%
TOTALE ALTRI RICAVI	40.000	104.803	- 64.803	-62%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 6.385.344 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.161 mila (22%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE				
Sopravvenienze su contributi	5.141.312	4.698.568	442.744	9%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	861.182	-	861.182	100%
Altre sopravvenienze	371.138	421.988	- 50.851	-12%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	6.373.632	5.120.556	1.253.076	24%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	9.440	103.525	- 94.085	-91%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	9.440	103.525	- 94.085	-91%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	2.220	10	2.210	22100%
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	2.220	10	2.210	22100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	52	31	22	70%
Totale	52	31	21	68%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	6.385.344	5.224.122	1.161.222	22%

✓ **Sopravvenienze attive:** per euro 5,1 milioni sono relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2007 come di seguito.

Tabella relativa al riaccertamento della contribuzione anni pregressi

Iscritti	Anno	Ril	DovutoSoggettivo	DovutoSoggettivoL4590	DovutoSoggettivoRAP	DovutoSoggettivoAEL	DovutoSoggettivoCONDONO
12.996	1996	AC	19.680.073,69	-	-	-	7.649,22
12.888	1996	AP	19.679.953,30	-	-	-	7.649,22
DIFF AC - AP			120,39	-	-	-	-
13.625	1997	AC	21.811.225,39	-	-	-	23.917,04
13.514	1997	AP	21.793.894,09	-	-	-	23.917,04
DIFF AC - AP			17.331,30	-	-	-	-
14.227	1998	AC	23.925.681,39	-	-	-	33.112,57
14.108	1998	AP	23.913.103,52	-	-	-	33.112,57
DIFF AC - AP			12.577,87	-	-	-	-
14.891	1999	AC	25.913.318,15	-	-	4.648,14	32.337,20
14.762	1999	AP	25.900.775,97	-	-	4.389,91	32.337,20
DIFF AC - AP			12.542,18	-	-	258,23	-
15.557	2000	AC	27.676.012,81	-	-	15.816,58	31.929,01
15.420	2000	AP	27.654.899,49	-	-	15.041,89	31.965,01
DIFF AC - AP			21.113,32	-	-	774,69	36,00
16.135	2001	AC	29.497.236,91	8.924,08	-	18.592,56	32.714,39
15.983	2001	AP	29.464.728,99	8.924,08	-	17.817,87	32.714,39
DIFF AC - AP			32.507,92	-	-	774,69	-
16.670	2002	AC	30.670.361,57	352.212,46	-	18.657,12	19.401,88
16.507	2002	AP	30.631.445,35	352.212,46	-	17.882,43	19.401,88
DIFF AC - AP			38.916,22	-	-	774,69	-
17.232	2003	AC	31.333.690,59	686.825,41	715,90	17.365,97	-
17.050	2003	AP	31.277.469,47	686.825,41	-	16.591,28	-
DIFF AC - AP			56.221,12	-	715,90	774,69	-
17.809	2004	AC	32.685.102,67	787.870,01	1.831.072,03	16.784,97	-
17.605	2004	AP	32.617.918,91	787.870,01	1.834.317,34	16.010,28	-
DIFF AC - AP			67.183,76	-	3.245,31	774,69	-
18.244	2005	AC	34.275.043,27	304.409,56	1.869.902,90	15.429,25	-
18.010	2005	AP	34.033.097,74	304.409,56	1.869.014,59	15.235,58	-
DIFF AC - AP			241.945,53	-	888,31	193,67	-
18.694	2006	AC	37.230.589,78	479.294,89	1.392.220,69	13.721,90	-
18.414	2006	AP	36.854.074,24	479.294,89	1.390.799,39	13.721,90	-
DIFF AC - AP			376.515,54	-	1.421,30	-	-
19.073	2007	AC	39.246.239,81	377.156,18	1.483.409,78	15.402,72	-
18.719	2007	AP	36.500.000,00	377.156,18	1.482.845,77	14.933,94	-
DIFF AC - AP			2.746.239,81	-	564,01	468,78	-
TOTALE AC			353.944.576,03	2.996.692,59	6.577.321,30	136.419,21	181.061,31
TOTALE AP			350.321.361,07	2.996.692,59	6.576.977,09	131.625,08	181.097,31
TOTALE DIFF AC - AP			3.623.214,96	-	344,21	4.794,13	36,00

Iscritti	Anno	Ril	DovutoIntegrativo	DovutoIntegrativoCONDONO	DovutoMaternita	DovutoMaternitaAEL	DovutoMaternitaCONDONO
12.996	1996	AC	5.091.478,68	732,06	50.196,48	-	46,44
12.888	1996	AP	5.090.236,09	732,06	50.181,00	-	46,44
DIFF AC - AP			1.242,59	-	15,48	-	-
13.625	1997	AC	7.175.437,01	3.281,75	53.251,20	-	159,96
13.514	1997	AP	7.170.395,35	3.281,75	53.204,76	-	159,96
DIFF AC - AP			5.041,66	-	46,44	-	-
14.227	1998	AC	7.721.599,17	6.239,12	55.444,20	-	139,32
14.108	1998	AP	7.715.329,87	6.239,12	55.402,92	-	139,32
DIFF AC - AP			6.269,30	-	41,28	-	-
14.891	1999	AC	8.324.502,65	6.321,93	57.755,88	-	134,16
14.762	1999	AP	8.320.086,91	6.321,93	57.724,92	-	134,16
DIFF AC - AP			4.415,74	-	30,96	-	-
15.557	2000	AC	8.966.284,94	7.226,97	59.985,00	-	149,64
15.420	2000	AP	8.960.520,26	7.234,17	59.933,40	-	149,64
DIFF AC - AP			5.764,68	-	51,60	-	-
16.135	2001	AC	9.641.814,57	7.619,90	61.589,76	-	144,48
15.983	2001	AP	9.633.765,59	7.619,90	61.522,68	-	144,48
DIFF AC - AP			8.048,98	-	67,08	-	-
16.670	2002	AC	10.304.840,15	2.857,30	62.745,60	-	118,68
16.507	2002	AP	10.294.994,72	2.857,30	62.652,72	-	118,68
DIFF AC - AP			9.845,43	-	92,88	-	-
17.232	2003	AC	10.543.861,95	-	63.798,24	-	-
17.050	2003	AP	10.527.003,17	-	63.669,24	-	-
DIFF AC - AP			16.858,78	-	129,00	-	-
17.809	2004	AC	11.067.257,33	-	65.026,32	-	-
17.605	2004	AP	11.048.275,81	-	64.881,84	-	-
DIFF AC - AP			18.981,52	-	144,48	-	-
18.244	2005	AC	11.252.961,38	-	65.016,00	-	-
18.010	2005	AP	11.174.387,65	-	64.427,76	-	-
DIFF AC - AP			78.573,73	-	588,24	-	-
18.694	2006	AC	11.949.128,54	-	65.919,00	-	-
18.414	2006	AP	11.831.206,71	-	65.062,44	-	-
DIFF AC - AP			117.921,83	-	856,56	-	-
19.073	2007	AC	12.839.994,05	-	65.691,96	-	-
18.719	2007	AP	11.600.000,00	-	71.357,64	-	-
DIFF AC - AP			1.239.994,05	-	5.665,68	-	-
TOTALE AC			114.879.160,42	34.279,03	726.419,64	-	892,68
TOTALE AP			113.366.202,13	34.286,23	730.021,32	-	892,68
TOTALE DIFF AC - AP			1.512.958,29	-	7,20	-	-

AC: Accertato nel 2008 per gli anni pregressi

AP: Accertato nel 2007 per gli anni pregressi

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di euro 194.836 corrisponde alle riprese di valore dei titoli obbligazionari e dei titoli di stato. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	18.562	3.167	15.395	486%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	170.227	336.591	- 166.364	-49%
Riprese di valore Partecipazioni	6.047	10.018	- 3.971	-40%
Riprese di valore Altri Titoli	-	74.600	- 74.600	-100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	194.836	424.376	- 229.540	-54%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	194.836	424.376	- 229.540	-54%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 2.544.245 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	5.912	8.330	- 2.419	-29%
Altri recuperi per prestazioni	2.538.333	1.997.844	540.489	27%
Totale	2.544.245	2.006.174	538.071	27%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	2.544.245	2.006.174	538.071	27%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

	Divisa	Plus chiusure cambio	Minus chiusure cambio
	CAD	-	9.357
	CHF	96.284	-
	GBP	-	732.070
	JPY	1.302.485	-
	NOK	-	187.058
	SEK	-	145.732
	USD	338.572	105.304
Totale effetto cambi titoli		1.737.341	- 1.179.521
	AUD	-	101
	CAD	-	274
	CHF	2.490	-
	DKK	6	-
	GBP	4	452
	JPY	93	796
	NOK	-	815
	SEK	-	2.951
	USD	1.457	9.905
	ZAR	-	4.635
Totale effetto cambi conti valutari		4.050	- 19.929
Totale generale		1.741.391	- 1.199.450
Effetto netto (Utile netto + / Perdita netta -)			541.941

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati di euro 541.941. Poichè il risultato netto dell'esercizio è una perdita, non si procederà all'accantonamento al fondo utili su cambi, come previsto dal documento contabile n. 28 dell'OIC.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 28 maggio 2009

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Florio Bendinelli

ALLEGATI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008
(Valori in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO
In termini di variazione del Capitale Circolante Netto

Descrizione	2008	2007
Disavanzo Netto	-5.895	10.385
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti nel capitale circolante netto:		
Ammortamento delle Immobilizzazioni	527	536
Accantonamento al fondo TFR	2	1
Accantonamento svalutazione crediti e accantonamento al fondo rischi	0	566
Accantonamento contributo soggettivo	41.898	38.375
Rivalutazione L. 335/95	13.928	12.083
Contributi di maternità (acc.to al f.do)	73	71
Insussistenze dell'attivo (ctr sogg.+matern.)	0	0
Insussistenze del passivo	-9	-88
Plusvalenza per alienazione cespiti	0	0
Sopravvenienza passiva	4.571	4.002
Arrotondamenti passivi	0	0
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	55.095	65.931
Disinvestimento immobilizzazioni	1	5
Totale Fonti	55.096	65.936
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato:		
- Immobilizzazioni materiali	117	593
- Immobilizzazioni immateriali	18	10
- Immobilizzazioni finanziarie	224.734	41.175
Diminuzione f.do rischi	0	107
Indennità di anzianità pagata	1	2
Liquidazione in capitale L. 45/90	22	112
Rimborsi agli iscritti	368	328
Indennità di maternità	130	96
Variazione per giroconto dei montanti per pensioni	10.169	7.526
Totale Impieghi	235.559	49.949
Arrotondamento	-2	1
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve)	-180.465	15.988
(Fonti - Impieghi)		
Variazione dei componenti il capitale circolante netto		
Attività a breve termine:		
- Attività finanziarie	-168.263	12.364
- Cassa e banche	-8.553	8.338
- Crediti	2.436	566
- Ratei e risconti attivi	1.650	633
TOTALE A	-172.730	21.901
Passività a breve termine:		
- Debiti	7.757	5.989
- Ratei e risconti passivi	-22	-76
TOTALE B	7.735	5.913
DIFFERENZA A-B	-180.465	15.988

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n. 7-bis, cod.civ.)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contributo soggettivo	372.481	Distribuibile	C⁽¹⁾	372.481		(22.641)
Fondo rivalutazione L. 335/95	84.675	Distribuibile	C⁽¹⁾	84.675		(5.386)
Fondo contributo indennità di maternità	41	Distribuibile	C⁽²⁾	41		(327)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	58.857	Distribuibile	B, C⁽³⁾	58.857		
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-	(1.858)	
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C⁽³⁾			
Totale				516.054		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				516.054		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili
Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	F.do Soggettivo	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind. Mat. tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
Saldi al 31.12.2005	266.023	51.584		155	38.085	1.346	7.359		364.552
Destinazione dell'avanzo 2005					5.501			1.858	7.359
Aumenti	39.157	11.568		70	1.858				52.653
Diminuzioni	(5.968)	(1.392)		(101)			(7.359)	(1.858)	(16.678)
Avanzo d'esercizio							1.682		1.682
Saldi al 31.12.2006	299.212	61.760		124	45.444	1.346	1.682		409.568
Destinazione dell'avanzo 2006					1.682				1.682
Aumenti	42.971	12.358		71					55.400
Diminuzioni	(7.455)	(1.719)		(96)			(1.682)		(10.952)
Avanzo d'esercizio							10.385		10.385
Saldi al 31.12.2007	334.728	72.399		99	47.126	1.346	10.385		466.083
Destinazione dell'avanzo 2007					10.385				10.385
Aumenti	46.971	14.551		73	1.346				62.941
Diminuzioni	(9.218)	(2.275)		(130)		(1.346)	(10.385)		(23.354)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							(5.895)		(5.895)
Saldi al 31.12.2008	372.481	84.675		42	58.857		(5.895)		510.160
Totale Aumenti	129.099	38.477		214	3.204				
Totale Diminuzioni	(22.641)	(5.386)		(327)		(1.346)	(19.426)	(1.858)	

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Rendimento del portafoglio attivo circolante affidato in gestione (valori in migliaia di euro)

COMPONENTI NEGATIVI	Valori 2008	Valori 2007
Commissioni e bolli	451	297
Scarti di emissione negativi	57	107
Perdite su cambio	3.014	3.963
Sconti su contratti a termine in valuta estera	75	41
Perdite su contratti a termine in valuta estera	1.911	106
Differenziali negativi su futures	230	-
	5.230	4.110
Minus.da valutaz.titoli di stato	168	172
Minus.da valutaz.titoli obbligaz.	498	714
Minus.da valutaz. Partecipazioni	3.330	962
Minus.da valutaz. Altri titoli	3.013	1.189
	7.009	3.037
Minus.da negoziaz. Titoli di stato	742	104
Minus.da negoziaz. Titoli obbligaz.	269	356
Minus.da negoziaz. Partecipazioni	8.160	1.308
Minus.da negoziaz. Altri titoli	3.368	196
	12.539	1.964
Imposta sostitutiva DLG 461/97	-	404
Totale componenti negativi	25.286	9.919

COMPONENTI POSITIVI

Interessi su titoli	7.245	6.958
Scarti di emissione positivi	1.134	342
Utili su cambio	2.617	71
Dividendi	1.327	354
Interessi su PCT	526	98
Premi su contratti a termine in valuta estera	146	53
Utili su contratti a termine in valuta estera	1.427	743
Differenziali positivi su futures	-	-
	6.043	1.319
Riprese di valore su titoli Stato	19	3
Riprese di valore su titoli obbligaz.	170	337
Riprese di valore su partecipazioni	6	10
Riprese di valore su altri titoli	-	75
	195	425
Plus.da negoziaz.titoli di Stato	60	170
Plus.da negoziaz.titoli obbligaz.	855	389
Plus.da negoziaz.partecipazioni	1.532	605
Plus.da negoziaz. Altri titoli	1.122	9.100
	3.569	10.264
Totale componenti positivi	18.186	19.308
Rendimento GPM lordo imposte	(7.100)	9.793
Rendimento GPM netto imposte	(7.100)	9.389
Giacenza media	184.965	238.109
Tasso di rendimento lordo imposte	-3,84%	4,11%
Tasso di rendimento netto imposte	-3,84%	3,94%
Plusvalenze insite	1.902	5.378
Rendimento netto incluse le plusvalenze insite	-2,81%	6,20%

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2008	2007	Rend % 2008	Rend % 2007
Rendimento lordo gestione mobiliare	20.949	24.495	5,87%	8,32%
Rendimento lordo gestione immobiliare	4.198	3.884	5,29%	4,91%
Totale rendimento lordo degli investimenti	25.147	28.379	5,76%	7,60%
Oneri gestione mobiliare	(25.366)	(9.549)	7,10%	3,24%
Oneri gestione immobiliare	(357)	(355)	0,45%	0,45%
Totale oneri	(25.723)	(9.904)	5,89%	2,65%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	(4.417)	14.946	-1,24%	5,07%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	3.841	3.529	4,84%	4,46%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	(576)	18.475	-0,13%	4,94%
Imposte gestione mobiliare	0	(817)	0,00%	0,28%
Imposte gestione immobiliare	(787)	(888)	0,99%	1,12%
Totale Imposte	(787)	(1.705)	0,18%	0,46%
Rendimento netto gestione mobiliare	(4.417)	14.129	-1,24%	4,80%
Rendimento netto gestione immobiliare	3.054	2.641	3,85%	3,34%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	(1.363)	16.770	-0,31%	4,49%
Rivalutazione di legge	(13.928)	(12.083)		
Margine finanziario di bilancio	(15.291)	4.687		
Plusvalenze Insite gestione mobiliare	1.902	6.138	0,53%	2,08%
Rendimento netto della gestione mobiliare con plusvalenze insite	(2.515)	20.267	-0,70%	6,88%
Totale rendimento netto finanziario	539	22.908	0,12%	6,13%
Margine finanziario	(13.389)	10.825		

Rivalutazione della contribuzione soggettiva dovuta
(valori in euro)

Anno	% Riv.	Soggettivo da professione	Soggettivo AEL	Soggettivo L. 48/90	Soggettivo Riscatto	Soggettivo Condono	Rivalutazione
1996		16.415.457	-	-	-	6.875	-
1997	5,5871%	18.356.831	-	-	-	23.028	917.532
1998	5,3597%	20.400.751	-	-	-	31.408	1.914.470
1999	5,6503%	22.471.257	4.648	-	-	31.660	3.280.923
2000	5,1781%	24.353.862	15.817	-	-	31.306	4.342.087
2001	4,7781%	26.368.598	18.593	8.924	-	32.154	5.380.041
2002	4,3698%	27.752.875	18.657	301.993	-	18.990	6.310.263
2003	4,1614%	28.874.785	17.366	505.445	716	-	7.440.958
2004	3,9272%	30.574.645	16.785	733.687	1.519.872	-	8.468.939
2005	4,0506%	32.510.669	15.429	281.545	1.717.333	-	10.408.511
2006	3,5386%	35.855.195	13.722	467.339	1.322.291	-	10.682.881
2007	3,3937%	38.344.820	15.403	353.801	1.413.110	-	11.885.997
2008	3,4625%	38.925.000	16.005	1.651.058	1.305.521	-	13.927.915
Totale		361.204.744	152.424	4.303.791	7.278.843	175.420	84.960.515

Montante al 31.12.2008		Importo	Giroconto **	Importo al 31.12.08
Soggettivo Rivalutazione Totale Montante		373.115.223	634.679	372.480.544
		84.960.515	285.480	84.675.035
		458.075.738	920.159	457.155.579

* La contribuzione soggettiva del 2008 è stimata

** Giroconto al Fondo rischi per possibili restituzioni

**Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

**Relazione della società di revisione
al sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio d'Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.
4. Come evidenziato dagli amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, alle quali si rimanda, l'Ente non ha ritenuto di svalutare il titolo denominato Anthracite garantito da una primaria banca d'affari dichiarata in stato di insolvenza. Per tale titolo, è stata stata ricostituita nei primi mesi del 2009, la garanzia della restituzione a scadenza di capitale e rendimento con altro primario istituto di credito.

Roma, 12 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

del 09/06/2009

Oggi 09/06/2009 alle ore 15.00 presso la sede EPPI in Roma, P.zza della Croce Rossa 3 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al fine di predisporre la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Sono presenti:

Dott.ssa Felicia Calcò	Presidente
Dott.ssa Serenella Lucà	Sindaco effettivo
Prof. Dott. Marco Barassi	Sindaco effettivo
Per. Ind. Vittorio Giacomello	Sindaco effettivo

Ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Per. Ind. Bruno Stronati.

Assiste il Dirigente amministrativo Dott. Francesco Gnisci.

I Sindaci provvedono alla stesura della relazione al bilancio.

La riunione viene interrotta alle ore 19,00.

La riunione riprende alle ore 9,00 del giorno 10/06/2009; è presente l'intero Collegio sindacale. I Sindaci proseguono la stesura della relazione del bilancio che viene trascritta in calce al presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 14,00.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Felicia Calcò

Dott.ssa Serenella Lucà

Prof. Dott. Marco Barassi

Per. Ind. Vittorio Giacomello

Per Ind. Bruno Stronati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2008

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE, abbiamo verificato in data 9 e 10 maggio 2009 il bilancio consuntivo al 31/12/2008 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 maggio 2009 e trasmesso a questo Collegio oltre il termine –ordinatorio- indicato nell'art. 9, comma 2, lett. d), dello Statuto. L'utilizzo del maggior termine è stato giustificato dal predetto organo per valutare l'applicabilità dell'art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2.

Il bilancio dell'Ente è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94. Il Collegio sindacale esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 1, comma 159, L. 311/2004.

Il bilancio è costituito, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale è esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

Valori in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	€	742.682
Immobilizzazioni materiali	€	94.853.098
Immobilizzazioni finanziarie	€	296.318.833

Crediti dell'attivo circolante	€	46.372.093
Attività finanziarie	€	107.208.712
Disponibilità liquide	€	7.983.467
Ratei e risconti attivi	€	5.051.792
Differenza da arrotondamento	€	<u>4</u>
TOTALE ATTIVO	€	<u>558.530.681</u>

PASSIVO

Fondo rischi e oneri	€	8.526.001
Fondo T.F.R.	€	25.371
Debiti	€	35.683.370
Fondi di ammortamento	€	4.058.510
Ratei e risconti passivi	€	<u>78.498</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>48.371.750</u>

PATRIMONIO NETTO

Fondo contributi soggettivi	€	372.480.544
Fondo rivalutazione L. 335/95	€	84.675.035
Fondo contributo ind. di maternità	€	41.413
Riserva straordinaria	€	58.857.164
Disavanzo dell'esercizio	€	<u>-5.895.225</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>510.158.931</u>

TOTALE A PAREGGIO	€	<u>558.530.681</u>
--------------------------	----------	---------------------------

I conti d'ordine ammontano a	€	<u>10.558.650</u>
------------------------------	---	-------------------

CONTO ECONOMICO

COSTI

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	€	3.388.686
Organi amministrativi e di controllo	€	1.504.368
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	€	360.154
Costo del personale	€	1.348.600

Materiali sussidiari e di consumo	€	18.033
Utenze varie	€	85.059
Servizi	€	1.155.322
Canoni di locazione passivi	€	13.130
Spese pubblicazione periodico	€	250.763
Oneri tributari	€	900.262
Oneri finanziari	€	18.340.607
Altri costi	€	487.946
Ammortamenti e svalutazioni	€	527.164
Oneri straordinari	€	4.795.175
Rettifiche di valore	€	7.009.349
Rettifiche di ricavi	€	<u>55.898.229</u>
TOTALE COSTI	€	96.082.847
Disavanzo di esercizio	€	<u>-5.895.225</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	<u>90.187.622</u>
RICAVI		
Contributi	€	55.629.885
Canoni di locazione	€	4.198.476
Interessi e proventi fin.diversi	€	21.194.831
Altri ricavi	€	40.000
Proventi straordinari	€	6.385.344
Rettifiche valore di attività finanziarie	€	194.836
Rettifiche ai costi	€	2.544.245
Differenza da arrotondamento	€	<u>5</u>

TOTALE RICAVI € 90.187.622

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, in quanto applicabile.

Sono allegati il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto e delle relative variazioni intervenute nello stesso, il Prospetto del rendimento netto degli investimenti e quello del portafoglio titoli affidati in gestione, il Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31.12.2008 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale previsti dalle specifiche disposizioni vigenti in materia e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, in quanto applicabili, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme del codice civile, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente, e la normativa ministeriale prevista per gli enti previdenziali privati.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del c.c., ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;

- b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) a seguito di intervenuta modifica regolamentare, è stata riclassificata la voce "Fondo di riserva art. 12 Reg.to di previdenza" con trasferimento del relativo importo al "Fondo di riserva straordinaria".

VOCI DI BILANCIO E INFORMAZIONI

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis c.c., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c., laddove applicabile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., nel senso che i criteri di

valutazione utilizzati, invariati rispetto all'esercizio precedente, rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti.

CONTROLLO SULLE POSTE DI BILANCIO

Sulle voci del bilancio sono stati effettuati, con il metodo a campione, i dovuti controlli, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCeR.

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo; le spese di costituzione sono ammortizzate in ragione del 20% annuo, mentre le licenze d'uso del software sono ammortizzate in tre esercizi;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati delle eventuali spese incrementative; gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati in misura tale da rappresentare la vita utile residua del cespite. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R come rivisto dall'O.I.C.;
- 3) le immobilizzazioni finanziarie rappresentano il costo di acquisto dei titoli e della partecipazione nella società collegata SIPRE 103 S.p.A.; quest'ultima risulta iscritta al costo di acquisto, al lordo degli oneri accessori e dell'aumento di capitale effettuato; detto costo è superiore al valore della quota di patrimonio netto della società partecipata e le ragioni della differenza, indicate nella nota integrativa, consistono nella valutazione conseguente a perizia di stima dell'asset intangibile relativo al software gestionale previdenziale denominato SIPA il cui valore non è iscritto nell'attivo

del bilancio della società. Nei primi mesi dell'anno 2009 è stata deliberata la cessione delle quote a favore di uno degli azionisti per un corrispettivo pari al valore di costo (€ 410 mila);

4) le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il prezzo di mercato e quello di acquisto, e quelle in valuta al cambio di chiusura dell'esercizio;

5) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione. I crediti in valuta estera sono adeguati al cambio di fine esercizio;

6) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o la data del sostenimento. Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni svaluta prudenzialmente il 90% dei crediti esistenti. Il fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre:

- il fondo rischi per restituzione montanti agli iscritti ultra 65enni comprensivo della rivalutazione, maturata sulla contribuzione al 31/12/2008, ai sensi della legge 335/95;
- il fondo oneri e rischi diversi, per una quota del prezzo di acquisto della partecipazione nella società collegata Sipre 103 S.p.A. il cui pagamento è subordinato a determinate condizioni pattuite contrattualmente;
- il fondo svalutazione del 100% dei crediti vantati dall'Ente verso società ex conduttrici –dichiarate fallite- delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente;
- il fondo rischi per cause passive (€ 50 mila) riferito al possibile onere derivante dal contenzioso instaurato presso il Tribunale di Latina per provvigioni richieste in relazione alla compravendita della sede;

7) il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a

fine esercizio;

8) i debiti sono iscritti al loro valore nominale; in particolare, si evidenzia che tra i debiti sono iscritti i Fondi previdenziali e assistenziali (30,7 mln.), principalmente costituiti dall'ammontare del fondo pensioni agli iscritti, che presentano un incremento del 36% rispetto all'esercizio precedente, in ragione dell'aumento del numero di nuovi pensionamenti; tra i debiti sono compresi quelli nei confronti dei componenti gli organi statutari, per competenze maturate al 31/12/2008 a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese;

9) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;

10) la configurazione del patrimonio netto: in ordine al disposto ex art. 2427 primo comma, nn. 4, 7 e 7 bis, c.c. si è proceduto alla illustrazione del patrimonio netto evidenziando l'origine, la possibilità di utilizzo, gli avvenuti utilizzi e la distribuibilità –per fini previdenziali e assistenziali- delle voci costituenti il medesimo patrimonio netto e ciò mediante la rappresentazione con appositi prospetti;

11) alla data di redazione del bilancio non risultano in essere contratti derivati (*swap*) a copertura del rischio di cambio;

12) i conti d'ordine si riferiscono a garanzie ricevute ai sensi della L. 392/78, in adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare, a impegni assunti per partecipare alla sottoscrizione di quote del Fondo Infrastrutture Italiano (€ 9,36 mln.) e all'impegno riferito all'opzione di vendita della quota azionaria pari al 20% detenuta dal socio di minoranza della società collegata Sipre 103 S.p.A.

Poste del Conto Economico

In ordine alle poste del conto economico, si evidenzia quanto segue:

- i ricavi contributivi ammontano complessivamente ad € 55,6 mln. con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 11%;
- nel corso del 2008 l'Ente ha erogato pensioni IVS per complessivi € 2,11 mln., con un incremento del 38%. Sono state erogate indennità di maternità per € 130 mila, corrisposti rimborsi e liquidazioni agli iscritti, per € 367 mila e sono stati pagati benefici assistenziali (€ 673 mila) comprensivi di premi assicurativi per la sottoscrizione di una polizza sanitaria a beneficio degli iscritti per la copertura dei grandi rischi;
- il risultato della gestione finanziaria (titoli e conti bancari) è di € -3,98 mln. e presenta un decremento del 126% rispetto al valore dell'anno precedente; il rendimento medio lordo dei titoli è stato dell'5,87% che, al netto degli oneri finanziari e delle imposte, è pari al -1,24%; in particolare si osserva che:
 - le rettifiche di valore negative accolgono minusvalenze riguardanti la gestione finanziaria; la posta è aumentata del 131%, rispetto all'anno precedente;
 - le rettifiche di valore positive comprendono riprese di valori su titoli precedentemente svalutati: la posta è diminuita del 54% rispetto all'esercizio precedente; si evidenzia che la rappresentazione in bilancio non tiene conto, secondo la normativa vigente, dei plusvalori maturati ma non realizzati, per € 1,9 mln., rispetto a € 6 mln. dell'esercizio precedente;
- il risultato della gestione immobiliare di € 3,8 mln., al netto degli

oneri di gestione e di consulenze tecniche per € 357 mila, deriva da canoni di locazione per € 4 mln. ed addebito spese e rimborso spese per € 178 mila;

- le imposte ammontano complessivamente a € 900 mila prevalentemente dovute all'IRES per € 634 mila, e all'imposta comunale sugli immobili per € 153 mila; l'imposta sostitutiva D.Lgs. n. 461/97 risulta pari a zero a causa del risultato negativo delle gestioni patrimoniali che non ha determinato base imponibile;
- l'accantonamento al fondo rivalutazione, calcolato sul montante contributivo degli iscritti, di cui alla legge 335/95 risulta di € 13,9 mln.;
- per quanto attiene alla gestione straordinaria essa presenta un saldo positivo di € 1,6 mln prevalentemente determinato:
 - per € 6,38 mln. da proventi straordinari principalmente dovuti al riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2007;
 - per € 4,79 mln. da oneri straordinari principalmente dovuti all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, conseguenti al riaccertamento di cui al punto precedente.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, a n. 10 sedute del Consiglio di Indirizzo Generale ed a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2008 sono state poste in essere n. 8 verifiche del Collegio dei Sindaci.

Il Collegio, in base agli elementi in suo possesso ed alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2008, da atto:

- che il sistema amministrativo e contabile risulta adeguato alla

corretta rilevazione dei fatti gestionali;

- di avere eseguito il controllo sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il confronto dei dati contenuti nel bilancio tecnico-attuariale con i dati di consuntivo evidenzia che il Patrimonio netto (inclusi il fondo pensione e il fondo rischi restituzione montanti) si presenta coerente con la stima attuariale.

Inoltre, il valore degli attivi patrimoniali (€ 546 mln.) risulta adeguato alla copertura delle riserve statutarie (€ 488 mln.) che esprimono il debito previdenziale.

- Gestione finanziaria

La gestione finanziaria (titoli) presenta un rendimento netto contabile pari a € -4,4 mln. rispetto € 14 mln. dell'esercizio precedente. Tale notevole decremento, determinato dalla crisi dei mercati finanziari intervenuta nel 2008, è principalmente imputabile a:

- minusvalenze da negoziazione di attività finanziarie (€ 12,5 mln.);
- svalutazioni di attività finanziarie (€ 7 mln.).

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, c. 13, del D. L. 185/2008, e ha iscritto i titoli dell'attivo circolante al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, mentre per quanto concerne i titoli del portafoglio immobilizzato sono stati iscritti al costo di acquisizione in quanto considerati con perdite non

durevoli.

Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è stato del 3,85%.

Il risultato complessivo degli investimenti mobiliari e immobiliari (€ - 1,3 mln.), al netto di oneri e imposte, non copre la rivalutazione di legge pari a € 13,9 mln.

- Obbligazione strutturata Anthracite

Eppi detiene in portafoglio un'obbligazione strutturata con scadenza 2022, del valore nominale di € 35 mln. con garanzia di rimborso del capitale e di corresponsione di rendimento prestata da Lehman Brothers.

Attualmente, gli attivi sottostanti a tale obbligazione fanno parte di un patrimonio "segregato" il cui effettivo valore sarà definitivamente accertato nel momento in cui si chiuderà la procedura fallimentare della Lehman Brothers.

A seguito del fallimento di quest'ultima, comunque, l'Ente ha provveduto a sostituire la garanzia e quindi ha mantenuto in bilancio il valore nominale dell'obbligazione. La nuova garanzia, come emerge anche dalle relazioni prodotte dai legali incaricati dell'Ente, comporta:

- un allungamento del termine di scadenza fino al 1° maggio 2031;
- a tale scadenza la possibilità, per la Banca garante, di scegliere tra pagare all'Ente l'intero importo dell'obbligazione oltre al relativo rendimento ovvero consegnare Buoni poliennali dello Stato Italiano o di altro Stato Europeo (Francia, Germania) o ancora titoli della stessa Banca garante con un rating minimo pari al minore tra il rating dello Stato Italiano e quello della banca garante;
- il pagamento anticipato della commissione di garanzia nonché una eventuale commissione aggiuntiva (commissione rischio

custode), pagabile su base annua, nel caso in cui entro il 28 maggio 2010, non siano risolti i rapporti con la banca attualmente custode degli attivi sottostanti (titoli e liquidità) all'obbligazione strutturata;

- la possibilità di ottenere pro-rata la restituzione della commissione di garanzia anticipata, qualora si risolva anticipatamente il contratto con la nuova banca garante;
- rendimento minimo garantito pari a 1,28% annuo rispetto al 2% minimo garantito da Lehman Brothers.

L'operazione di sostituzione della garanzia ha avuto l'avallo dell'*advisor* dell'Ente che ha espresso il seguente giudizio *"la rinuncia a un maggior rendimento annuo garantito in cambio di un minor rischio di perdita del capitale risponde alle peculiari necessità di un ente previdenziale ..."*.

- Spese gestionali

La gestione amministrativa presenta un decremento delle spese generali ed amministrative pari al 3%. All'interno dell'importo complessivo si segnalano, tuttavia, i seguenti incrementi:

- organi amministrativi e di controllo +24%, dovuto principalmente all'incremento dei compensi e delle indennità di partecipazione deliberato nel 2008;
- compensi professionali e di lavoro autonomo +19%; nell'ambito di tale voce assumono particolare rilievo le consulenze legali e notarili, che presentano un incremento del 92% imputabile prevalentemente all'incarico conferito ad uno studio internazionale per l'assistenza legale prestata all'ente in relazione alla procedura fallimentare della Lehman Brothers.

Il Collegio sindacale, in considerazione di quanto precede e sulla

base della corretta applicazione della normativa vigente in materia,
esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo
al 31/12/2008.

Dott.ssa Felicia Calcò

Dott.ssa Serenella Lucà

Prof. Dott. Marco Barassi

Per. Ind. Vittorio Giacomello

Per. Ind. Bruno Stronati